









20:52  **Hvid [HeltFelt|Mascherata]** Indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, come il sangue, il decoltè che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, seppur lasci ampia visuale sulle cicatrici che le decorano le clavicole, le spalle e come sempre inequivocabile segno sul lato destro del collo e sul dorso della sinistra mano. La maschera a forma di farfalla, una struttura in argento visibile nella parte centrale da sostegno alle ali fatte in sottilissimi fili di seta, in grado di oscurare il viso senza privarla della vista, cela totalmente i suoi occhi, ma lei vede benissimo e lascia solo le carnose labbra visibili sta sera accese d'un vivido rosso lucido. Il tutto da risalto ai capelli come neve sapientemente ed elegantemente sciolti sulle spalle e al suo etereo aspetto, regale e finemente elegante. Ha lasciato il mantello dentro la Due Asce ed ora si muove per l'HeltFelt assicurandosi che tutto sia a posto e pronto, osserva anche tutto l'operato dei sensali così come ha seguito il loro operare nelle cucine. I tavoli e gli addobbi vari sopra di essi, il corpo di guardia poco distante, nulla sfugge ai suoi occhi.



20:57  **Galvano [HeltFelt]** attraversa il campo, ammantato di scuro, vestito di pelle, una blusa da lavoro, corta, senza alcun insegna, i grandi spallacci di cuoio, così come le brache, i pesanti stivali da cavallo alti alla coscia, portati flosci, sotto il ginocchio, i guanti scuri nelle mani, i lunghi speroni d'oro che tintinnano ad ogni passo, nella una lunga frusta, che arrotolata in mani, in vita un lungo coltellaccio da caccia, nella destra una grossa bisaccia di cuoio sanguinolenta, notando **HVID** che avanza mascherata, sorridendo malizioso alla vista delle sue belle labbra

21:00  **Mug [ponte]** attraversa il ponte che va verso l'ingresso a Romsborg, è in sella al grasso cinghiale da galoppo bardato di pellicce grezze, camaglio e placche metalliche. Alla sinistra della sella è assicurato un borsone da viaggio, alla destra invece una botte piccola. Il nano è corazzato con un`usura armatura completa in cuoio e metallo, indossa pellicce grezze ed un kilt. A tracolla ha la bipenne, ed all`avanbraccio sinistro un buckler. Alla cinta d`arme sono assicurate diverse fiaschette, un`ascia da lancio e un corno da birra. Inoltre puzza di maiale e fumo. La sua faccia è una caricatura grottesca di un trucco da donna, tutta incipriata, ombretto pesante e labbra con un rossetto rosso vivissimo, trucco che inoltre cola a causa della pioggia, rendendolo ancor più raccapricciante. "Aprite che mi si sbava il trucco per Kork!" bercia verso le sentinelle.



21:00  **Eloiseh [HeltFelt|Mascherata]** Passate le guardia, la donna entra non porta il mantello ma bensì raffinato abito da sera realizzato interamente in morbida seta di una tonalità ghiaccio, un bianco che ha dell'azzurro che ricorda la tonalità dei fiocchi di neve. Questo abito parte da due spesse spalline, intrecciate in dei punti particolari con del rosa chiaro che scendono in un corpetto con scollo a cuore, arricciato, che si staglia fino al punto vita. Il tessuto poi ricade morbido e ampia, con un generoso strascico tondeggiante. La particolare è dovuta dal decoro presente sul corpino formato da una struttura sottile in argento che riempie parte dei decori floreali sul quale poi sono stati incastonati dei frammenti di cristallo per donare luce al decoro. Fermato sul corpino con filo bianco-grigio Al viso porta una maschera dal color blu e metà d'argento. I capelli sciolti lunghi neri cadono in vita. Le iridi color del ghiaccio attenta si guarda attorno curiosa

21:07  **Hvid**  **[HeltFelt|Mascherata]** <Le rosse e vermiglie labbra si tendono in un sorriso, nel veder il movimento oltre il corpo di guardia, verso cui per altro si avvicina soffermandosi nei pressi dei tavoli splendidamente apparecchiati. Le guardie controllano la lista invitati e lasciano passare Mug ed il suo cinghiale informandolo che se vuole può condurre la sua cavalcatura nelle stalle. Eloiseh è nella mira dei suoi occhi che però non possono essere intercettati la sua maschera li cela> Benvenuti...prego <fa cenno a lei e Mug spostando poi gli occhi nascosti su Galvano> Aere...Ahhh male siete senza maschera volutamente o la tirerete fuori dopo? <Amplia il sorriso indicando uno dei tavoli ai piedi del quale giace un baule> Se non la avete venite con me che provvediamo subito! Nessuno sarà senza maschera sta sera....vi trovo bene?<torna su Eloiseh spiandone le iridi color ghiaccio> A Lady i vostri occhi sono inconfondibili...siete bellissima cara collega...

21:11  **Galvano**  **[HeltFelt]** Ma non sembro un cacciatore? < domanda perplesso a Hvid dando un'occhiata incerta al suo vestito di pelle, gli spallacci e il coltellaccio > gr

21:11  **Galvano**  **[HeltFelt]**

21:11  **Galvano**  **[HeltFelt]**

21:12  **Eloiseh**  **[HeltFelt|Mascherata]** <Si morde il labbro dipinto di rosso vermiglio, da

farle sembrare ancor più generose e polpose ,ma la femmina non se ne cura .Sobbalza quando sente una voce a lei fin troppo familiare sorride ed ora la vede in tutto il suo splendore , nonostante la maschera che ella porta in viso>mh mi avete riconosciuto?< domanda curiosa la guarda e resta colpita>BHe anche Voi non siete da meno mia cara amata collega siete l'unica a dirmi così... se eravate un uomo vi avrei sposato subito <Guarda curiosa GALVANO>

21:13 🍷 **Valivi** [HeltFelt|Mascherata] **avanza con incedere un po' da maschiaccio, nonostante gli indumenti femminili e i raffinati lineamenti elfici. indossa un sahari rosso e oro, decorato con pietre preziose, il capo è coperto da un velo coordinato e mani e piedi sono decorati con l'hennè. i riccioli color ebano sono raccolti da un fermaglio di legno, decorato con fiori di stoffa e al fianco pende una scarsella di cuoio marrone, decorata con motivi celtici. il volto è coperto da una maschera a scacchi azzurro e bianchi; la maschera non è coordinata con il sahari rosso e oro, ma è la maschera dei teatranti. dalla scarsella fa capolino un flauto traverso smontato, la cui superficie argentea riflette le luci della notte, inoltre la mezza brandisce violino e archetto. sorride allegra, un sorriso tutto fossette**

21:13 🍷 **Mug** [ponte] <sgancia la botticella e se la mette sotto braccio, poi scende dal cinghiale e lo molla ad un garzone, dicendogli> Mi raccomando mangia solo tartufi bianchi! hehe <sgancia il corno dalla cinta e se lo porta all'orecchio per aiutare il suo udito da anziano, lo dirige verso Hvid, Eloiseh e Galvano> Fhru Mahal a voi, lunghi mascherati! <l'eyeliner si sbava sempre di più con la pioggia, che assieme all'altro pesante trucco facciale lo fa sembrare una vecchissima prostituta dopo un pomeriggio a tagliar cipolle> Beh allora dov'è che si mangia?



Una particolare tranquillità e sensazione di accoglienza si avranno alla visione di questo addobbo realizzato per ricevimenti più intimi. Il contrasto tra il tovagliato bianco e corda così come tra i cuscini e la struttura portante delle sedute, sono rotte da piccole oasi di verde sulla tavola. Su ogni tavolo da sei persone, infatti, sono stati disposte due piccole composizioni floreali di Phelcis Commusic da cui risaltano i delicati petali gialli del Sulfur Acquidermun. Un addobbo antico, semplice ed elegante per un giorno tanto lieto quanto importante


21:14 🍷 **Galvano** [HeltFelt] Però ... < si riprende da un forte attacco di tosse giustificandosi come può con una battuta > Ho la sensazione di esser allergico alla bellezza femminile e ... < guarda prima Hvid mascherata e poi Eloiseh > Alla mia età certe cose fanno male ... < commenta per poi sussurrare qualcosa piano ad Hvid >







21:18 🍷 **Hvid** [HeltFelt|Mascherata] Ruota il volto verso Galvano> Sì, ma il volto? <domanda tornando a volger lo sguardo su Eloiseh> I vostri occhi vi tradiscono....grazie mia cara ma no direi che proprio non sono un maschio<sorride divertita resta al coperto ovviamente ed invita gli altri ad infilarsi sotto l'ampia copertura approntata proprio per evitare la pioggia che neanche a dirlo comincia a cadere dalla volta plumbea> Come se leggessi il futuro...<commenta inclinando il viso verso il ciel un momento appena e già fa loro spazio per



accedere sotto il tendone, ascolta il dir di Galvano> Ed io ve ne donerò una...prego entrate....Mug, caro il mio addetto! Benvenuto e di qua...si mangia al coperto, si lotterà sotto la pioggia e per chi vorrà si ballerà sempre al coperto <amplia il sorriso e s'avvia con il suo etereo passo verso il baule, che apre con delicatezza armeggiando all'interno, di Valivi ancor non si avvede>



21:21  **Eloiseh**  [HeltFelt|Mascherata] I miei occhi?e cosa hanno di diverso dagli altri <chiede con un tono gentile ,mentre si avvicina a lei .Sorridente e si aggiusta la maschera sul proprio viso>Se son qua è soloper Voi ..altrimenti me ne sarei stata chiusa in casa ... poi dovrei parlarvi ,ma non nonè importante godiamoci la festa <Curiosa guarda GALVANO> si si lo so so brutta e vecchia e per fortuna la maschera nasconde < ridacchia piano>



21:22  **Lucania** [heltfelt| mascherata] **avanza alle spalle di valivi, in silenzio. Se l'altra sorride, lei ha un'espressione impenetrabile: non un'increspatura delle labbra, non una ruga marcata sulla fronte. Indossa la Bardica nera da Bardo Oscuro, e un abito dello stesso cotone, di velluto. Una cappa dello stesso colore, ma di lana pesante, le ricopre le spalle. Ha stivaletti scuri in pelle, con un tacco relativamente basso, che non le dona particolare slancio. È una donna che ha superato la trentina, con una spolverata di efelidi su naso e zigomi - che la Bardica copre per la maggiore - , piccola ed esile; eppure ha un petto giunonico che pare contraddire la magrezza di fianchi, spalle e viso. I capelli neri e ricci sono stati tagliati di netto, ma stanno già ricrescendo, e le ricoprono già le orecchie. Mantiene gli occhi verdi sulle spalle della teatrante, e tra le braccia una sacca in tela, da cui spunta il manico della ghironda.**

21:26  **Galvano**  Grazie ... < risponde piano a Hvid per poi sentire la battuta di Eloiseh e sorridere divertito rispondendole > Bruttissima direi ... < posa gli occhi tristi, densi, da lupo, sul suo bel corpo, fasciato dal vestito, annuendo silenzioso > Spero che non Vi togliate la maschera altrimenti potrei avere un colpo prima del tempo ... < porta una mano, una delle sue grandi mani scure, callose, buone per domar cavalli, ma che lui muove eleganti come quelle di un musico o un poeta >

21:26  **valivi**  [heltfelt|mascherata] sia arte, hvid! <chiama a voce eccessivamente alta la collega e le sorride calorosamente, mentre le si avvicina> come state? <si volta verso lucania e le strizza l'occhio con aria furfante, ma il suo gesto è poco visibile attraverso la maschera> lucania, siete sempre dietro di me? quando volete, iniziamo <un ricciolo fa capolino attraverso il velo che le ricopre il capo, dopo essere fuggito dal fermaglio>



21:27  **Mug**  [Heltfelt|truccato] <poggia la botticella con poca delicatezza su di un tavolo> Io ho portato un assaggio di birra bionda di Karak Azul, se qualcuno lo volesse... <ci pensa su> si sono mascherato, ma sono un nano. Mug Birr-<si ferma al dire di Hvid> Ah mi avete riconosciuto! <sinceramente sorpreso, nonostante il trucco pessimo> Vabbè! si lotta meglio a pancia piena <quindi si dirige dove indicatogli da Hvid>


21:28  **Hvid**  [HeltFelt|Mascherata] <Dal baule esce con una palese attenzione una maschera in argento e ruota porgendola a Galvano> Ecco queste le ho scelte io ispirandomi ad Odino, sperando sia di Vostro gradimento <Sorridente verso Eloiseh>Siete tutto fuorché brutta cara mia e chi vi dice che non troviate proprio qualcuno di speciale ballando qui alla nostra festa?<ha un tono malizioso vagamente, delicato e melodico. Indossa un elegantissimo abito in seta color rosso vivo, come il sangue, il decoltè che esalta il suo candore, creato da piccoli cristalli intarsiati fra loro che le donano una luminosità unica. Le scivola addosso perfettamente nella figura minuta esaltando ogni curva e quel suo esser albina, seppur lasci ampia visuale sulle cicatrici che le decorano le clavicole, le spalle e come sempre inequivocabile segno sul lato destro del collo e sul dorso della sinistra mano. La maschera a forma di farfalla, una struttura in argento visibile nella parte centrale da sostegno alle ali fatte in sottilissimi fili di seta, in grado di oscurare il viso senza privarla della vista, cela totalmente i suoi occhi, ma lei vede benissimo e lascia solo le carnose labbra visibili sta sera accese d'un vivido rosso lucido. Il tutto da risalto ai capelli come neve sapientemente ed elegantemente sciolti sulle spalle e al suo etereo aspetto, regale e finemente elegante. Il suo volto volge celato volge verso Valivi e Lucania subito dietro, capisce siano musicisti sol dagli strumenti nelle loro custodie> Aere, Sia Arte e benvenute...prego accomodatevi al riparo dalla pioggia<sorride eseguendo anche un lieve chinare del bianco capo>Eletto...ci conosciamo è un onore per me avervi qui<Mug> Caro mio la vostra voce la riconoscerei fra mille!



21:30  **Eloiseh**  [HeltFelt|Mascherata] Eh? guarda la donna ne sente il suo dire scuote il capo> eh mica so matta ... eh mi volete male ditemi< mentre guarda GALVANO > eh se tolgo la maschera vi faccio venir un infarto quindi meglio tenercela non voglio ,avervi sulla coscienza < sa di mentire sa di essere bella in quel momento,ma i suoi pensieri son altrove .. ma cerca di essere li vicino alla sua HVID > bello qua devo far i complimenti...< cerca di aggiungere poi >


Mentre gli ospiti si muovono in mirabili e preziose vesti, alcuni di loro anche parzialmente celati dietro ricercate maschere, i profumi deliziosi dei cibi si spandono nella sala. In un vassoio doppio sono adagiate in fette e tagli interi, delle prelibatissime carni cotte alla perfezione. Ogni preparazione è stagionata con cura per cui ogni taglio di carne ha il suo sapore tipico per soddisfare anche i palati più esigenti. Il taglio di maiale, dalla carne più rosata, ha un sapore più dolce e pepato, i tagli di faraona, la cui carne è rossastra, hanno un sapore più deciso e aromatico mentre quello di coniglio, la cui carne è un po` più scura, ha un sapore più delicato. Tagli diversi che però racchiudono tutto il sapore e l'apporto nutriente della carne più pregiata.






21:35  **Lucania**  [heltfelt| mascherata] Bagnata. (Replica a valivi, senza eccessiva enfasi nel tono di voce. Si guarda intorno, e stringe maggiormente la ghironda al petto. Arresta quasi il passo, poi, sebbene si limiti ad annuire alla Teatrante.) Non scappo, non preoccupatevi. (E per la prima volta, le labbra si piegano in quello che è l'accenno di un sorriso. Di fatto, volge in fretta gli occhi verdi sul volto di Hvid, chinando il viso verso di lei.) Sia Arte. Onore mio, invero. (China il mento in un cenno rispettoso, quindi s'incammina al riparo dalla pioggia.) Io sono pronta. Prendiamo posto e accordiamo gli strumenti - poi partiamo. Iniziamo dal duetto, se per voi va bene. Senza troppi fronzoli. Poi, se il tempo lo concede, passiamo al movimento allegro. (C'è sapienza ed esperienza nella voce, ma non arroganza. Cerca valivi con lo sguardo e l'affianca adesso.) Va bene, per voi? (Domanda, tornando a dare un'occhiata in giro.)



21:35  **Vitellium** [mascherato] **scende le scale dal piano superiore dove si è cambiato nella stanza di HVID, ora indossa un completo scuro di foggia barocca, indubbiamente anticheggiante, le maniche a sbuffo ed un paio di stivali neri ai piedi, sul viso una maschera nera che ne copre quasi completamente le fattezze se non fosse per un paio di occhi viola che brillano appena risaltati dal nero della maschera stessa in contrasto con la pelle pallida del volto. Scende le scale piano, senza fretta, con passo elegante e fluido; gli occhi scivolano in una panoramica generale, soppesando le varie persone presenti, senza particolare attenzione, il classico sguardo che si dona quando si è intenti a pensare altro probabilmente, almeno fino a quando non adocchia HVID, verso cui di fatto si dirige una volta sceso al piano.**



21:37  **Galvano**  [Heltfelt|Mascherato] Direi che è perfetta ... < dice a Hvid ringraziandola, mentre indossa rapidamente la maschera d'argento che lei gli porge > Ecco ! < dice quindi a Eloiseh > Adesso siamo pari ! Anche io ho nascosto la mia bruttezza ... < le spiega alla donna mentra si ritrae per guardarsi attorno >



21:39  **Din** [Palazzo Reale] Scende le scale che dal primo piano sbucano al piano terra del palazzo reale. La Vice Regina dei Fiordi sfoggia un abito rosso lungo ed elegante, con uno spacco vertiginoso lungo la gamba sinistra, quasi completamente a nudo. Scarpe con il tacco, anch'esse rosse, la rendono maggiormente femminile in questa notte di festa bagnata dalla pioggia. Le maniche sono così lunghe che quasi coprono le dita ingioiellate. Lo scollo a V accoglie il Mjolnir, il ciondolo del clan e da questa si mostra la cicatrice sul petto all'altezza del cuore, una X, fa capolino dal tessuto spezzando quell'eleganza con quel segno di una vita vissuta intensamente. I lunghi boccoli dorati sono tenuti sciolti, le punte raggiungono il retro delle ginocchia e sul tessuto si adagiano morbidamente. Avanza nella sala del trono, con passi lenti mentre nella mano destra stringe una maschera completamente nera bucherellata, di pizzo. Sulla coscia destra, nascosto dal tessuto, è presente un pugnale da lancio incastrato in una giarrettiera rossa. Avanza verso l'uscita del palazzo. Il mormorio proveniente dall'Heltenfelt la raggiunge, misto al suono della pioggia battente.

21:41  **valivi**  [heltfelt|mascherata] vi ringrazio, fiocco di neve. non mi sono scordata del ritratto, eh? <il sorriso scopre una dentatura bianca e regolare, gli occhi sembrano sereni attraverso la maschera ma non è ben chiaro. si volta verso lucania e annuisce, poi abbassa il velo, scoprendo i riccioli raccolti dal fermaglio di legno decorato con fiori di stoffa.> lo so che non scappate, eletta. io inizio a suonare il violino <si sgranchisce la voce e inizia a posizionare la cassa armonica sul collo, brandendo il manico con la mano sinistra. la destra stringe l'archetto. guarda l'eletta in attesa>



21:41  **Vindr** [Heltfelt] avanza uscendo dagli alloggi il Nordico. Imponente, nelle sue 195 cannelle, muscolatura tonica, ben delineata e scolpita. Indossa una semplice casacca in cuoio, smanicata, lasciando intravedere le braccia costellate da tatuaggi e cicatrici. TRE cicatrici di forma perfettamente circolare sulla spalla destra. La barba è lunga ma curata, così come i capelli rasati sui lati del cranio e portati in una treccia in centro. Pantaloni al polpaccio, scuri. Scalzo, solca con fare tranquillo il prato, osservando a destra e a manca, con curiosità. Sulle spalle porta uno SCUDO IBRIDO, dalle bordature e dall'umbone centrale in ferro. I listelli in legno sono dipinti di rosso, col disegno di un drago nero che si morde la coda. Alla cintola una SPADA LUNGA, dal forte seghettato, e dal colore azzurro ghiaccio, sulla SINISTRA. Sulla destra un'ASCIA MONOPENNE. Lo sguardo color ghiaccio vira attorno, a osservare i vari presenti. Un sottile velo di Kajal a contornare gli occhi, facendo risaltare la loro tonalità glaciale. Non si cura della pioggia, che ne bagna il corpo, se la lascia scivolare addosso, bagnando le vesti e la pelle.



21:42  **Hvid**  [HeltFelt|Mascherata] Grazie cara ma rilassatevi e godetevi la festa...<le sorride, Eloiseh, ovvio poi volge su Lucania, non mancando di notare i Sensali che si muovono nella sala portando le prime portate previste, sorride a qualcuno di loro con un cenno lieve di assenso, mentre risponde all'Eletto, Lucania e Valivi> Guardate là...<le indica un posizione rialzata da un panchetto di fronte alla quale c'è lo spazio libero lasciato per ballare> Così avrete un posto d'onore, al coperto e la sala sotto i vostri occhi<accenna un sorriso, un fremito le fa tremare le spalle appena Vitellium si affaccia all'interno della copertura approntata per l'occasione, il sorriso si amplia anche se è a Galvano che replica> Bene e or che siete pari potreste magari farvi un ballo, aprendo le danze, lieta che vi piaccia Cavaliere<un cenno e ruota il viso celato dietro la maschera proprio sull'eterno verso cui muove i suoi passi leggiadri, seppur ha parole anche per Mug> Visto stanno arrivando i cibi, e grazie troverete la nostra birra laggiù...<gli indica un grosso tavolo su cui sono posizionati i barili con il rubinetto e una serie di boccali> Anche quella che avete portato gentilmente voi è lì...Maximilian<ferma i passi esegue un cenno del viso sorridente> Vi sta a pennello direi, spero sia di vostro gradimento...<si riferisce all'abito e alla maschera>


21:43  **Mug**  [Helfelt|truccato] <passa in rassegna tutti i tagli e gli affettati, prima li annusa come un novello sommelier di salami, poi li afferra con le manacce callose e se li porta avidamente alla bocca> Carne cotta con l'osso! ottima! ma preferisco la mia birra <ammicca verso Hvid. Di tanto in tanto riempie il suo corno dalla botticella che ha precedentemente posato sul tavolo, ed annaffia il tutto con birra khazalid> Hey voi! <si sbraccia verso Valivi, parlando a bocca piena> mi fahte quella canfone che ffà popopo pooo pooo



21:44  **Eloiseh**  [HeltFelt|Mascherata] perchè non sono rilassata secondo Voi <gli fa una linguaccia .bellissima in quel vestito raffinato abito da sera realizzato interamente in morbida seta di una tonalità ghiaccio, un bianco che ha dell'azzurro che ricorda la tonalità dei fiocchi di neve. Questo abito parte da due spesse spalline, intrecciate in dei punti particolari con del rosa chiaro che scendono in un corpetto con scollo a cuore, arricciato, che si staglia fino al punto

vita. Il tessuto poi ricade morbido e ampia, con un generoso strascico tondeggiante. La particolare è dovuta dal decoro presente sul corpino formato da una struttura sottile in argento che riempie parte dei decori floreali sul quale poi sono stati incastonati dei frammenti di cristallo per donare luce al decoro. Fermato sul corpino con filo bianco-grigio. La maschera ancora sul viso sorride al dire di GALVANO > hahh bela questa < ridacchia mentre va vicino a lui e si guarda attorno >

21:46  **Vitellium**  [mascherato] <procede piano con passo lento guardandosi intorno con aria più curiosa ora, osservando i vari presenti in rapida successione poi posa lo sguardo su Hvid che gli si avvicina, le dona un sorriso pacato, che gli increspa le labbra esangui, si guarda il vestito> molto evocativo si...mi ricorda secoli passati..<sussurra piano con voce roca, donandole uno sguardo diretto da sotto la maschera> e poi dovrete dirmelo voi come mi sta...<alza appena le braccia come per farsi vedere poi le sorride> voi state d'incanto ma ve lo avevo già detto..<le sussurra piano con un sorriso decisamente intimo mentre la osserva fermo davanti a lei>


21:48  **Lucania**  [heltfelt] mascherata] (annuisce alle parole di valivi, e dona un cenno a Hvid, ancora. s'incammina verso il palchetto, mentre libera la ghironda dalla sacca. Stringe lo strumento nella mano destra, e la sacca nella sinistra.) Mh. Io credo di doverla assestare un pochino. (Conferma alla teatrante, prima di mettere piede sul palchetto. Prende posizione sul lato sinistro del palco, e si china a lasciare la sacca ai suoi piedi. Un'occhiata alla mezzelfa che è con sé, poi un respiro profondo.)



21:51  **valivi** [heltfelt]mascherata] <vi seguio, eletta> sorride ad HVID e segue l'eletta in silenzio, tenendo sempre il violino bloccato sul collo. raggiunto il palco socchiude gli occhi, assume una posizione salda sulle gambe e si dedica al violino. Impugna il violino dal manico con la mano sinistra e appoggia la cassa armonica sul collo, bloccandola con il mento. Nella mano destra brandisce l'archetto. Non ha bisogno di un diapason per accordare lo strumento: l'archetto scorre su una corda mentre suona un La, ma la nota risulta non perfettamente accordata, Mentre suona, gira i pirotti sino a quando la nota non è perfettamente accordata. Ripete l'operazione con tutte le quattro corde dello strumento @[-£)?'&/'


21:52  **Galvano**  [HeltFelt] In realtà io avevo portato qui ... < solleva la bisaccia di cuoio sanguinolenta che tiene nella destra > Il mio strumento ... < aggiunge misterioso > Ma direi che posso anche attendere ... < posa la bisaccia e la frusta a terra per porgere una mano ad Eloiseh > Se la signora me lo concede ... < dice alla donna mascherata sorridendo da sotto la sua maschera d'argento > Prego ... < soggiunge > Mi concedete un ballo mia Signora ... < un inchino galante, sin troppo per quel cacciatore, invitando la sua dama >



La pioggia continua a imperversare all'esterno e il vento di grecale porta con sé un freddo intenso. Ma lì dove è stato allestito il banchetto alcuni tendaggi sono stati posti a protezione delle cibarie e degli invitati e fanno bene il loro dovere. Dalle più morbide, succose e pregiate carni di maiale è stato ricavato il taglio che vi viene servito da noi Sensali dopo un'attenta e perfetta cottura. L'arrosto, cotto alla perfezione e insaporito da qualche spezia nostrana, è di un bel colore marrone scuro, ed esala il suo aroma grasso e speziato nell'aria. Ad accompagnarlo, come tante damigelle premurose in presenza di un principe, ecco alcune colorate e gustose verdure: peperoni rossi e gialli, arrostiti e conditi con un filo d'olio, e piccoli pomodori rotondi fritti nell'olio finché non si sono quasi sciolti. Un piatto corposo e succulento che si abbina bene ad un buon vino rosso piuttosto alcolico e adatto alle feste più sfarzose





21:54  **Din** [Palazzo Reale|Mascherata]Avanza lasciando che il rumore dei tacchi possano anticipare la sua presenza. La mano sinistra raggiunge la fine dello spacco vertiginoso sul fianco del medesimo lato e lo chiude appena per non mostrare più del dovuto. Il profumo del cibo mischiato a quello dell'acqua invade le narici della donna costringendola ad arricciare il naso. A pochi passi dall'uscita, la maschera avvicina al volto e aiutandosi con entrambe le mani, la indossa nascondendo così quel bel volto tranne le carnose labbra scarlatte che ben si mostrano sotto il ricamo nero. Anche gli occhi dal colore unico e raro, un misto fra l'azzurro e il verde, spiccano alla vista. Sbuca fuori dal Palazzo e lo sguardo vaga per tutto l'Heltenfelt notando i vari presenti e le coperture poste proprio sopra ai banchetti così che ci si possa divertire al riparo dalla pioggia. Un sorriso si mostra sul volto della donna mentre scende quei gradini e s'immerge sotto la pioggia, per quel tragitto esente da coperture.


21:55  **Eloiseh**  [HeltFelt|Mascherata] Cosa?< guarda un attimo GALVANO che gli porge la mano > Volete invitarmi al ballo a me< da dietro alla maschera sgrana quei meravigliosi occhi color del ghiaccio>Ne siete sicuro messere?< chiede curiosa verso ella>ma si perchè no < appoggia la manica alla sua in modo poi da iniziare a ballare>Se vi pisto i piedi non ditelo in giro eh< dice sottovoce vicino al suo orecchio >



21:57  **Lucania** [heltfelt| mascherata] ora che ha liberato la ghironda, la mette a tracolla e la stringe a sé, all'altezza del grembo. La mano sinistra accoglie il manico dello strumento, mentre la mano destra si stringe sulla manovella alla base dello strumento. Le dita maniche iniziano a pizzicare corde e premere tasti, in una varietà di note ricche di sfumature ingigantite dal ronzio - basso continuo della manovella che gira e rigira, adesso lentamente, come in una nenia. «Accordata.» Sussurra tra sé, prima di strizzare le palpebre al lavoro di accordatura di valivi. (§*°°°° °°°°*§)(§*°°°°


22:00  **Hvid**  [HeltFelt|Mascherata] <Allunga la manica TENTA di infilarsi sotto braccio a Vitellium replicando> Che vi stia bene ve l'ho detto, vi sta divinamente, spero però che siano di vostro gusto...<sorride stendendo le rosse labbra, la maschera cela i suoi occhi, il viso è a lui rivolto, poi volge su Lucania e Valivi, con un cenno del mento> Stanno per suonare...<ruota di nuovo su di lui>Faremo questo ballo dunque...<gli domanda ma viene rapita dall'arriv di Vindr> Aere...<a lui indica alzando la manica mano, un baule posto ai piedi d'un tavolino> Non siete mascheratomale molto male, ma se volete vi donerò una maschera...sono lì, quelle in argento sono da uomo Baendr...<sorride stendendo la rossa carnosa bocca, ode i suoni dei musicisti e rivolge di nuovo il viso celato verso Vitellium> Sicuro che non v'arrabbiate se vi pesto piedi? <Ha poi parole per Mug>Vi comprendo ma fidatevi...vedete<indica le portate che giungono ora sui tavoli> Sono ottimo accompagnamento alla birra...



22:00  **Vindr**  [Heltfelt] <finalmente si avvicina dove il capannello di gente si è riunita. Sgocciola un po', lo sguardo di ghiaccio viene posato su Din che si muove verso i tendoni. La studia, con calma e interesse, per poi annunciarsi> Aere Drottin! <dice con tono forte, voce profonda ma sporcata da accento nordico, freddo e duro. Un leggero sorriso si mostra sulle labbra del nordico, non dice altro, TENTANDO di AFFIANCARSI a lei. Si toglie la casacca, restando a petto nudo, anch'esso dipinto di tatuaggi, con una cicatrice in centro allo sterno e parla ancora alla PARI> prendete la mia Casacca, così non rovinerete il vostro bel vestito



<inspira l'aria di pioggia, mentre allunga le braccia, come a offrire il povero capo di vestiario alla donna>



22:01  **valivi [heltfelt|mascherata]** Saggia il suono delle corde dello strumento ad una ad una, per esaminarne l'accordatura. Le note sono perfette: il suono è limpido e melodioso mentre l'archetto le fa vibrare scorrendo dolcemente sulle corde. Esegue una rapida scala di do, il suono acuto e romantico del violino si diffonde per il paesaggio che circonda il fiume e il ponticello. Un sorriso soddisfatto compare sul suo volto, poi socchiude gli occhi ed inspira profondamente. -,-~*!'"~'"*~.-, ,


22:03  **Galvano**  una delle piccole mani di lei nella sua, preparandosi a posar l'altra sul suo bel fianc i[HeltFelt] Attendiamo la musica ... < dice lanciando un'occhiata alla volta di Valivi in attesa che la musica abbia inizio, prendendo co, che guarda e commenta > Meno male che so che siete talmente brutta da doverVi mascherare altrimenti ... < sente la musica che inizia a prendere la donna alla vita per iniziar la danza >


22:05  **WolfdiLot [Sentiero|Cavallo]** silente il Cavaliere Templare conduce SUNSHINE al passo sotto la pioggia battente lungo il sentiero ormai prossimo al ricevimento seguito da quello del bavilo Modric e da quegli degli altri Leoni. E' vestito di una vecchia bianca tunica , ove al centro del petto è visibile la grande croce a otto punte, gloriosa d'un rosso vivo, del niveo manto, cintura d'armi nera, pantaloni e stivali dello stesso colore. Entrambe le mani sono protette da neri guanti ove sul dorso di ognuno è stata ricamata una Croix du Sang rossa bordata di bianco. La destra regge saldamente le briglie, mentre la mancina poggia sull'impugnatura della di lui Consacrata Ringil con le dita che ne accarezzano l'elsa. Al collo una catenina con un pendente a forma di croce a otto punte, dono del Vicario Janira.


22:06  **Vitellium**  [mascherato] <sorride osservando Hvid da sotto la maschera, annuisc lievemente con il capo> si trovo piacevole questo ritorno all'antico...<la osserva per un lungo momento prendendola sottobraccio quando lei iinfila la mancina> supporterò lo smacco ed il dolore lancinante dei vostri piedini che pestano i miei...<sussurra piano con tono indubbiamente ironico, la osserva per un lungo momento> basta che ricordate i passi...li abbiamo provati molto...<sorride lievemente adocchiandola mentre fa per avviarsi verso il punto adibito a sala da ballo, senza fretta, godendosi ogni passo che fa in sua compagnia indubbiamente, adocchiandola di tanto in tanto con quel suo modo penetrante di guardare>



22:07  **Eloiseh**  [HeltFelt|Mascherata] <Porta l' altra mano alla spalla destra di lui , sorride ancora al suo dire > Dite la verità siete così curioso di veder il mio viso eh?< gli occhi ghiaccio son puntati sul viso del uomo .> si si aspettiamo ...,ma credo sia iniziata< ora nel aria un suono di un violino .I passi leggeri della donna si muovono con quelli del uomo .Le labbra sorridono completamente serena fra le sue braccia e l' uomo può sentirla >


22:07  **Mug**  [Heltfelt|truccato] <sotto i tendoni almeno il suo trucco ha smesso d'esser sbavato dalla pioggia, ma rimane comunque grottesco, con quella cipria bianchissima che contrasta con l'ombretto viola intenso, stessa cosa per le labbra col rossetto che va però via man mano che si farcisce la bocca con manciate di carne cotta dai tavoli, segue difatti il consiglio di Hvid> Uhm vediamo... <con curiosità si affaccia al limitare delle tende, andando a rimirare quella che è la taverna due asce> si dovrò farci una bevuta lì dentro prima o poi <rimurgina tra se>



22:08  **Lucania [heltfelt| mascherata]***§)(§*o....*§) attende che valivi e il suo violino siano pronti: quindi un ghigno le si dipinge sul visetto, e mentre HVID e Vitellium si preparano a ballare, lei dona il là per l'inizio della prima composizione. Nel ronzio cupo e continuo della manopola della ghironda che continua senza sosta, le dita premono per una nota repentina, e lo sguardo si scosta sulla teatrante con sé. || LE NOTE INIZIANO CUPAMENTE E DECISE, A FARSÌ STRADA E A DAR VITA A QUALCOSA DI NUOVO. UN DUETTO DI ARCHI, MELODIE DI TONI E ARMONIE DIVERSE CHE SI AGGROVIGLIANO QUIETE AL BASSO CONTINUO DELLA GHIRONDA. (§*o....*§)(§*o....



22:08  **Modric [Sentiero]** La pioggia scandisce il tempo, e i fulmini squarciano il cielo. Sotto questo scenario si muove in sella suo destriero, il Poeta, in compagnia del Siniscalco Wolf e della Conestabile Brezza. Per proteggersi al meglio dalla pioggia ha indossato vesti pratiche e comode, ed è bianco il mantello da viaggio con relativo cappuccio celato sul viso, stoffe che portano impresse le insegne dei LEONI. Il Trotto del Destriero è lento e pesante mentre nei suoi occhi è già presente l'immagine del palazzo Reale . Verso di esso si dirige, notevolmente e palesemente infastidito dal peso delle proprie vesti che, ormai completamente inzuppate d'acqua, stanno diventando insostenibili.

22:08  **valivi [heltfelt|mascherata]** „~*’~’~’*~.~ - rivolge un occholino furfante a mug e un sorriso, poi chiude gli occhi e il volto assume un’espressione concentrata, non sembra accorgersi di un ricciolo color ebano che si è liberato dal fermaglio. L’archetto inizia a provocare la vibrazione delle corde muovendosi agilmente contro di esse, il gomito della mano che lo impugna si muove disegnando diverse angolazioni. La mano sinistra invece schiaccia le corde sul manico per creare la nota richiesta. La mezza è in piedi, in postura eretta, ma il busto ondeggia al ritmo della melodia. Il piede destro batte il tempo, prima con il tacco poi con la punta alternatamente. || IL VIOLINO DIALOGA CON INQUIETUDINE CON LA GHIRONDA, UNA MUSICA SOSPETTOSA, DAI TONI BASSI, CHE SEMBRANO EVOCARE UN INSEGUIMENTO GUARDINGO. LE NOTE AUNE DEL VIOLINO SONO PRIVE DEL ROMANTICISMO CHE SOLITAMENTE CONTRADDISTINGUE LO STRUMENTO, LA MUSICA SEMBRA QUASI UN LAMENTO CUPO E TENEBROSO. ~.~*’~’~’*~.~.

22:08  **Din**  **[Heltenfelt|Mascherata]** <Cammina sotto la pioggia e lentamente rivolge il volto mascherato verso il cielo così da accogliere quelle fresche lacrime che le nuvole rilasciano senza timore alcuno. Mentre cammina, lo spacco nell’abito elegante mostra l’intera gamba sinistra e parte della destra rivelando una porzione di giarrettiera che gira intorno alla coscia, ma senza far vedere il pugnale da lancio. Chiude gli occhi mentre le voci si fanno sempre più presenti e l’odore di quelle leccornie le fanno venire l’acquolina. Deglutisce. Riapre gli occhi quando sente la voce di VINDR, lentamente il volto, coperto dalla maschera nera in pizzo, vira verso di lui per inquadrarlo>Baendr..Aere!sono così riconoscibile anche con queste vesti?<dice mentre sorride con dolcezza e al suo gesto, TENTA d’intercettare e di afferrare parte della casacca sua nel TENTATIVO di bloccarne il moto prima che possa arrivare sulle sue spalle>Vi ringrazio, ma non temo di rovinare abiti, amo la pioggia e le sue carezze mi donano delle coccole che non ricevo da tempo, dunque..lasciate che questa possa regalarmi qualche solletico..mh??<dice con gentilezza>come state?che mi raccontate?siete pronto?<va ad inquadrare gli altri presenti mentre è ancora a pochi passi dal banchetto e sotto la pioggia>


22:09  **Brezza [sentiero/sella]** **I colori della notte s`inseguono su questo superbo abito da cerimonia. Il corpetto dalla scollatura a punta che si appoggia poco sotto le spalle della dama, è di colore blu scuro con ricami di tonalità più accese che danno eleganza alla veste. La parte inferiore dell` abito è una sovrapposizione di tessuti di seta neri e blu, tagliati sapientemente in modo da far emergere il contrasto tra i due colori, che quasi ricorda le meravigliose sfumature che il cielo può assumere solo quando la notte non è ancora alta, e blu e nero si confondono in mezzo alle nubi.Scarpette scure.Manto a coprirlo nell'interezza,pure un drappo a coprire leggero la capigliatura acconciata:raccolta con qualche ciocca piccola che sfugge ai lati del viso .Kajail nero,profumo di mughetto.Bambolina dallo sguardo blu intenso.Sorride nonostante la pioggia che impera:in sella al suo frisone posta con le gambe dallo stesso lato.La destra gamba incastrata essendo una sella non da amazzone,sul pomolo della stessa per non cadere.Occhiata ai dintorni essendo che non viaggia da sola.Tiene riparato il viso tenendolo basso anche quando guarda in giro lungo il sentiero.**



22:12  **Vindr**  **[Heltfelt]** <lo sguardo volge su Hvid, la studia> Aere! <un cenno elegante del capo> mea culpa Maestra, mea culpa <imbarazzato, storce la bocca> non sono abituato a simili cose <una risata nervosa, annuisce> grazie la prendo volentieri <e tace, tranquillo. Torna poi su Din> solo voi incedete con grazia e fierezza mia Drottin <un mezzo inchino> nessuna vi eguaglia <gentile, ma non viscido. Ferma il braccio al dire di lei> la pioggia è vita, lo comprendo bene <poi tossicchia, guardandosi, ormai a torso nudo> perdonate, mi sono di nuovo lasciato trasportare dalla mia natura selvaggia <deglutisce, imbarazzato. Una pausa, mentre finalmente inizia a osservare il banchetto> sono pronto sì, sempre al porto con Oceano...il mare ci reclama più di quanto si possa pensare <altra pausa> voi? state bene? <si umetta le labbra e inquadrando gli OSPITI, saluta> Aere <poi di nuovo su Din> prego, precedetemi <e tace, rimanendo ancora tranquillo, sotto la pioggia. Va a rivestirsi>



22:12  **Ginevrasia**  **[sentiero]** <giunge nel loco, osservando il movimento di ombre che si incamminano lungo il sentiero. Si protegge col suo mantello rosso corallo. Avanza leggermente ancora nelle sue sembianze umane. Osserva già il movimento delle leccornie che si fanno largo fra i presenti. Arrivata dunque posa lo sguardo su tutti i presenti> Felicitas a voi tutti! <esclama dunque, abbassando il cappuccio e lasciando che la sua chioma bionda le cada sulle spalle. La sua spilletta ben visibile, ed ecco che rialza il cappuccio per proteggersi dalla pioggia>

22:13  **Wen [Heltfelt|Mascherata]** <Edera del Riparo> **il vociare, i suoni prodotti dall'accordatura degli strumenti ed il profumo delle cibarie oltre ad un cospicuo numero di invitati la guidano verso proprio l'Heltfelt. Tiene in braccio una MEZZELFA DI OTTO MESI: la**


bimba veste in grigio e in rosa, sulla testa un bel cappellino con le orecchie tanto che i colori e le altre decorazioni la fanno sembrare proprio un bel Topolino. Wen le sistema meglio la cappa che ha come protezione prima di incrociare nuovamente in braccio con quello di MIKAL, il marito. Indossa un abito lungo in cotone caldo e morbido tinto di un color azzurrino tenue, caratterizzato dalla applicazione di ricami floreali in rilievo un richiamo alle naturali forme di fiori e foglie, in bianco splendente. Ai piedi un paio di deliziose ed eleganti calzature color rosa cipria, basse, traforate sul davanti. Sul viso indossa una bellissima maschera in metallo nero, con ghirigori cesellati ed intagli, impreziosita da brillanti cristalli di Leucite. I capelli lunghi scuri e mossi fanno da cornice ad un bellissimo viso dai tipici tratti elfici. Al collo un paio di talismani ed un ciondolo a forma di albero contornato dalle radici ed uno smeraldo, all'anulare sinistro la fede e la promessa di matrimonio, mentre al polso destro un bracciale d'oro che la lega empaticamente al consorte.


22:13  Galvano [Helfelt|Mascherato] danza con Eloiseh trascinandola con sè al ritmo della muscia, girando su se stesso e facendola girare, lento, seguendo le note della ghironda, guidandola con la mano forte, sicura, sul fianco, come se lei fosse una piccola, un giocattolo nelle sue mani, mentre le risponde





22:13  Hvid  [HeltFelt|Mascherata] <Si lascia andare una risata cristallina e pura al dire di Vitellium al suo fianco che segue verso lo spazio adibito per ballare, dove Eloiseh e Galvano hanno aperto le danze> Ah si li ricordo.....<passando ferma uno dei sensali un momento, informandola che vicino all'ingresso c'è il baule con le maschere da donare, argento agli uomini, le altre alle donne che arrivano senza, ringraziandola dell'aiuto e poi si volge di nuovo verso Mug> Lieta che vi piacciono...<Vindr> Non preoccupatevi, è un mio dono proprio per chi non ne abbia...<nel frattempo a raggiunto la pista con lui e ruota ponendosi di fronte> Dunque vediamo...<finge di non ricordarsi, poi posa la mano sulla spalla di Vitellium e l'altra gliela offre> Così giusto?<domanda afferra l'inferiore labbro con i denti e si appresta a seguirlo. Il suo cuore, per lui percepibile è un tamburo battente>

22:14  WolfdiLot  [Heltenfelt|Corpo di Guardia] <raggiunto il luogo e il Corpo di guardia lentamente la destra porta a se le redini arrestando l'incedere del nero frisone> Onore Et Forza <proferisce pacato a chi è predisposto all'ingresso> Wolfdilot, Siniscalco del Sacro Ordine del Leone <così si presenta lasciando a Modric e a Brezza di fare altrettanto> Chiedo il permesso di entrare....



Disposte fra le altre delizie, si fanno notare e mettono subito allegria, queste palline dorate che richiamano gli addobbi di Yulè! Le stesse sono state ottenute tagliando delle patate in forme tondeggianti dal diametro di circa tre centimetri. Le palline sono state successivamente fatte rotolare prima in una miscela di uovo sbattuto e formaggio sminuzzato, e poi nel pan grattato. Dopo pochi minuti di cottura a fuoco medio insieme ad alcuni rametti di rosmarino, ecco risultare un piatto dal gusto deciso ma al tempo stesso particolare.



22:16  Mikal [HeltFelt|Mascherato] procede tenendo sotto braccio sua moglie WEN, entrambi riparati sotto una foglia d'Edera Stregata. Lui si mostra come un uomo sui trenta inverni, alto due braccia e ben piazzato, ha crine e barba chiari, quest'ultima tenuta corta a sporcargli il muso. Attenti occhi color ambra si guardano attorno sotto una maschera nera di porcellana che va a coprirgli il viso, lasciando scoperte labbra e grugno. Egli ha un brillio curioso nello sguardo e la stessa curiosità è rimandata a sua MOGLIE, attraverso il BRACCIALE EMPATICO che porta al polso sinistro. Il grosso licantropo è abbigliato con una corta tunica nera, dai bordi con ricami dorati e stretta in vita da una cinta d'arme al momento sguarnita. L'abbigliamento si completa con un paio di brache di pelle, stivali di cuoio e un ampio mantello nero in lana, bordato di pelliccia sul collo. All'anulare sinistro del maschio spiccano due anelli: la fede di matrimonio e un anello con un nodo metallico in cima. In braccio, sorretto dal braccio destro e ben coperto da una copertina in lana azzurra ha suo figlio HADVARR, un piccolo MEZZELFO di UN MESE, di cui s'intravede il visetto paffuto e la testolina con una cuffietta di lana azzurra in testa.



22:16  Eloiseh [HeltFelt|Mascherata] Si lascia guidare da lui, libera lasciando i suoi pensieri altrove. Si lascia trascinare, più volte la fa girare sembra una bambola, una bellissima bambola, in quel vestito color del ghiaccio da farla sembrare una principessa. Sorride più volte all'uomo >non dtemi che sono brava che non è vero <se la ride una risata cristallina pura ne esce dalle labbra della nordica, rendendola ancora più femminile<



22:16  Lucania [heltfelt|mascherata]    Osserva valivi, prima di chinare brevemente il viso sulla ghironda. Ha il viso certamente più rilassato di prima e gli occhi hanno d'un tratto un che di vispo che si fa strada oltre i cavi della Bardica nera. La mano destra continua a far ruotare la manovella alla base della ghironda, la mano sinistra invece è



impegnata lì sul manico e sui tasti che preme con opulenta lentezza, permettendo così allo strumento di lasciarsi andare a lunghi vibrati. | LE NOTE SI ACCOMPAGNANO A QUELLE DI VALIVI, SEGUENDOLE IN UN'ECO CUPA E QUASI RASSEGNA, ALTERNANDOSI TRA TONALITÀ ORA PIÙ ALTE, ORA PIÙ BASSE. L'ARMONIA, PERÒ, RESTA COERENTE, SEPPUR SI SPINGA VERSO UNA MELODIA MENO AGGRESSIVA E SICURAMENTE PIÙ TEMPERATA. (§x*o**** **o*x§) (§x*o****


22:17  **Galvano**  [Helfelt|Mascherato] No-no ... < risponde a Eloiseh sentendo la vertigine dei suoi fianchi sotto le dita forti > Se sapeste quanto poco conta l'aspetto di una donna in amore ... < le dice con la sua bella voce, dal timbro basso, maschia e virile > L'aspetto cambia col tempo ma ... < la guarda dritta negli occhi, cercandoli con i suoi > Ma i suoi occhi son cristalli da cui si vede il suo cuore < conclude galante >



22:17  **Modric**  [HEL CORPO DI GUARDIA] (Al fianco di WOLF E BREZZA, raggiungono il copro di guardia)Onore et forza..è qui la festa?(E certo...domanda intelligente...dona uno sguardo a brezza, trattenendo le redini del destriero...in attesa del lascia passare)Brezza, la vostra eleganza è imbarazzante stasera(Sorride per poi dedicarsi a WOLF)anche voi Siniscalco... (Un nuovo sorriso, mentre la pioggia continua a scendere come se non ci fosse un domani)

22:20  **Eloiseh**  [HeltFelt|Mascherata] <Sente le sue dita nei propri fianchi .Sente quella voce voce bassa dal timbro basso ma lei può capirlo >Voi dite? quindi la bellezza non importa questo che state cercando di dire <ora i suoi occhi son nei suoi .rimane a bocca aperta al suo dire >oh Milord....< cerca di dire compiaciuta al suo dire mentre ancora la musica si sente nell'aria>


22:21  **Vitellium**  [mascherato] <sorride lievemente quando raggiungono la pista da ballo dove alcuni hanno già iniziato a danzare, lui fissa Hvid negli occhi fermo davanti a lei> non fatemi pentire di avervi insegnato..<la motteggia con un mezzo sorriso prendendole la mano che gli porge e posando l'altra sul fianco sottile di lei> e ora lasciate che io vi porti...ascoltate solo la musica...<sussurra piano iniziando a danzare con lei, un passo avanti, uno indietro, due verso destra poi le fa fare una giravolta, riprendendola contro il corpo subito dopo, sorride ricominciando quella danza al ritmo dell'ottima musica, occhi negli occhi, di nuovo avanti ed indietro poi di lato ed una piroetta per lei, guidata dalla sua mano che le alza quella di lei sopra la testa facendo roteare il polso e lei sotto, poi la riprende di nuovo ricominciando a muoversi con lei lungo la pista>


22:21  **Din**  [Heltenfelt|Mascherata] <Ritira le mani e lentamente le avvicina allo scollo a V per sistemarlo al meglio mentre gli occhi sono fissi su VINDR. Ascolta il suo dire con attenzione per poi guardare HVID>Mia Maestra dei Fiordi..Aere..<china il capo dorato e bagnato verso di lei, gesto che allarga verso TUTTI>AERE!<dice la Dottrin mentre torna a guardare VINDR e con un cenno del capo lo precede avvicinandosi alle coperture e al banchetto. Al Marinaio dei Fiordi si rivolge ora>siete troppo gentile con me, forse troppo. Ma la gentilezza è una cosa che apprezzo molto se non è smielata e per leccare qualcosa...quindi, la vostra l'apprezzo.<lo fissa ancora>si, mi ha scritto Oceano, devo passare dalla pubblica teca..<..>mhh bene..mi fa piacere vedervi così legato a questo elemento così misterioso e unico, l'acqua, il mare poi ne è l'emblema del mistero..ne convenite??<ancora sorride. La musica l'avvolge mentre raggiunge i banchetti e quindi ora è al riparo dalla pioggia. Osserva i presenti da dietro la maschera in pizzo nera>


22:21  **valivi** [heltfelt|mascherata] ,.-~*''~''*~.-.- la mezza spalanca gli occhi ma lo sguardo è assorto per la concentrazione, le sopracciglia sono aggrottate e la fronte è leggermente umida per il sudore. Le dita sottili, lunghe e affusolate sono perfette per suonare il violino, la mano sinistra si muove agilmente e i polpastrelli acquisiscono una forma schiacciata a furia di premere le corde. Un filo del crine dell'archetto si stacca dall'oggetto in legno, ma la mezza non se ne cura. Il piede continua a battere il tempio, il rumore del tacco che batte sul suolo è appena percettibile a causa del chiacchiericcio dei presenti, solo un elfo o un mezzelfo potrebbero coglierlo. || IL VIOLINO SI OCCUPA DELLA MELODIA PRINCIPALE, E' LUI CHE DA INIZIO AL FRASEGGIO MUSICALE, E' LUI CHE SOVRASTA LA GHIRONDA CON IL SUO TIMBRO ACUTO E PENETRANTE. LA MELODIA TRASMETTE INQUIETUDINE, E' UNA MUSICA DI ANGOSCIA EPPURE VIVA PERCHE' SPRIGIONA ENERGIA, COM'E' VERO CHE NEI MOMENTI DI TORMENTO CI SENTIAMO PIU' VIVI. -,.-~*''~''*~.-.-


22:22  **Brezza**  [Heltenfelt|Corpo Guardia]Et Erit Lux<al corpo di guardia poi sbircia appena e le redini vengono prese da Modric.osserva lui e poi Wolf e un sorriso malandrino>non


vi vedo arrossire Modric....<provocatoria;al corpo di Guardia poi un poco distratta>Brezza Emer,Conestabile della corte di Luce<sciorina computa.Attende di capire un poco le dinamiche di tutto,occhiata all'animale e lo accarezza per tenerlo buono>


22:23  **Lucania [helffelt| mascherata]** **Mantiene gli occhi bassi, sulla ghironda, sebbene di tanto in tanto li porti sulla figura di valivi alla sua destra. Continua a suonare, e adesso le due sembrano darsi a virtuosismi veri e propri: le dita dell'umana si muovono veloci sui tasti, la manovella gira veloce, sempre più veloce. LA TEMPERANZA DI PRIMA VIENE SCACCIATA VIA DALLE NOTE ECCENTRICHE DI VALIVI, ALLE QUALI QUELLE DELLA GHIRONDA SI AGGANCIANO SUBITO. I DUE STRUMENTI SEMBRANO GAREGGIARE TRA LORO IN UN GIOCO DI CUPEZZA E INQUIETUDINE, DANZANDO TRA TONI ALTISSIMI E BASSI, E RITMI VELOCI E PLACIDI. SEMBRA UNA LOTTA, UNA CORSA, VERSO UNA META PER ORA SCONOSCIUTA.**


22:23  **Ginevrasia** **[sentiero]** <fra i presenti nota Hvid, e con un cenno del capo la saluta> Felicitas a voi milady, lieta di vedere che tutto qui fila liscio <sorride in sua direzione senza voler interrompere la danza che ha appena iniziato. Così scorre le iridi sui presenti, lasciando che l'udito attenzioni la musica armonica, anche se un po' cupa, che delizia la serata, guardando poi verso i musicisti, nota una sua vecchia amica verso cui sorride, così con un cenno della mano sorride verso valivi, chinando il capo in segno di saluto>

22:23  **Mug** **[Helfelt|truccato]** <gli occhi nocciola del nano di montagna si soffermano sulla ghironda di Lucania> Per la mia quarta barba! quello strumento è incantevole! <ne ascolta volentieri le note> vorrei impararlo a suonare bene tanto quanto la mia cornamusa per kork! <lui la cornamusa ce l'ha, ma non la sa suonare> Hm gnam <ora riprende a mangiare quelle palline di patate. Ne tiene una in mano, la soppesa> Uhm... <inizia a guardarsi attorno con fare circospetto>

22:25  **Hvid [Helfelt|Mascherata]** <Un momento prima che inizi a ballare, sente nel mucchio la voce di Din, ruota verso di lei il viso mascherato, stende le labbra in un sorriso> Mia Vice Regina...Aere <un cenno del capo che le fa ondeggiare le ciocche bianche poi torna su Vitellium, lì davanti a lei, che le prende il fianco e la mano, sorride delle sue parole ma nulla replica semplicemente si lascia guidare dalla sua figura, abbandonandosi alla musica e alle sue braccia ballando per la prima volta nella sua giovane vita. L'abito fruscia seguendola i quei suoi passi eterei e leggeri con cui assieme a lui volteggia>

22:26  **Din** **[BASTIONE|PNG]** <Le SENTINELLE in allerta sul BASTIONE, tengono sott'occhio la situazione dentro e anche fuori ed è proprio nel pressi del portone si mostrano dei presenti>AERE!CHI SIETE?DICHIARATE NOME E GILDA, CLAN, O MESTIERE DI APPARTENENZA. SIETE STATI INVITATI?<dice IGOR, un ormeone alto due metri, rosso di pelo e prestante nella muscolatura. Ha nella mano destra l'ascia mentre al fianco gli ARCERI si preparano. IGOR guarda MODRIC, WOLFDILOT e BREZZA. Attende la loro risposta prima di aprire il portone della fortezza.

22:26  **Vindr** **[Helfelt|Mascherato]** <un sorriso a Hvid, e finalmente, dopo aver fatto il proprio ingresso sotto al tendone, vira verso il baule, afferrando una maschera. Con tranquillità la indossa, andando a coprire la parte superiore del volto con questa maschera argentata. Solo gli occhi liberi, azzurro ghiaccio> grazie! <verso la pari. Il naso si arriccia nell'aria, ad odorare il per lui tenue profumo di cibarie. Si lascia sgocciolare sotto il tendone, prima di riportare l'attenzione su Din> non sono solito essere gentile per tornaconto, gli approfittatori che si vendono ai potenti, non mi piacciono <inspira, parla serio e tranquillo> siete la mia Drottin, il rispetto vi è dovuto, senza mai dimenticare l'importanza delle donne tra gli Aesir <un mezzo sorriso, tranquillo. Osserva attorno, da sotto la sua maschera, annuendo verso la pari> il mare è mistero sì, vi sono creature negli abissi che il solo vederli causa terrore e sgomento <poggia pigramente la mano sinistra sull'elsa della spada> la serpe del mondo, che Thor il possente pescò, ne è un esempio <e tace. Batte il piede a terra, tentando di essere a ritmo con la musica. Fischiotta>

22:28  **WolfdiLot [Heltenfelt|Corpo di Guardia]** <alle parole di Modric, dopo averlo guardato in viso per qualche istante gli replica> A volte non capisco Bavilo se mi prendete per i fondelli o meno <con la mancina libera gli indica le proprie vesti bagnate marce> Questà è eleganza secondo Voi? <gòli domanda annuendo poi> La Conestabile Brezza è elegante sì... peccato piova.. <al dire di IGOR ancora ripete> WOLFDILOT, Siniscalco del Sacro Ordine del Leone «così si presenta lasciando a Modric e a Brezza di fare altrettanto» Chiedo il permesso di entrare....

Eleganti e ampi tendaggi drappeggiati riparano il cortile interno dove sta avendo luogo il banchetto. Per un giorno di festa è stata creata, l'ottima bevanda da voi assaggiata; esattamente quello che vi vien presentato è frutto delle nostre cantine. Dolce vino bianco, con cura estrapolato dall'uva fresca, un sapore assai dolce ma non sdegnante è quello che offre questa bevanda. Si può notare come l'effetto fresco dell'uva crei piccole bollicine che armoniose cercano di salire verso l'alto del calice, simboleggiando un piacevole ritrovo tra amici in un giorno di festa che mai può esser dimenticato. E' un vino che spesso vien accompagnato con ottime pietanze, ma che può anche essere servito solo, proprio per voler brindare ad un avvenimento importante. Insomma non c'è che dire, chi sceglierà questa saporita bevanda ha le idee chiare sulla propria serata.





22:31 🌟 **Wen** [Heltfelt|Mascherata] C'è musica questa sera. <Bisbiglia a Mikal, indicando proprio i musicisti, per poi spostare il dito verso il Maestro di Cerimonia, giunta da poco proprio come la coppia con i bambini.> Uh, c'è anche Lady Ginevrasia. <Ma il saluto espresso successivamente è per tutti, infatti guardando i presenti sorride.> Nae Saian Luumè. <Saluta con gentilezza, rivolgendosi poi al marito.> Si mangia bene anche stasera. Non che io non vi faccia mangiare bene, sia chiaro, ma quando le cose le preparano altri non c'è tutta la fatica della preparazione e insomma... tutto il resto. <Commenta, puntando proprio i camerieri che intanto si avvicinano al banchetto riempiendolo di vivande. Astrid pure indica il banchetto, sorridendo allegra.> Eh, figuriamoci... <Poi però di punto in bianco guarda il marito, guizzando allegra.> Tutto bene? Bello vero? Fortuna che ci sono i teli così non ci si bagna.


22:32 🌟 **valivi** [heltfelt|mascherata] **lo sguardo della mezzo ritorna vivo e si rivolge a lucania. Le strizza l'occhio con quella sua aria furfante. A ginevrasia rivolge una simpatica linguaccia con aria divertita e giocosa. Il gomito della mano che tiene l'archetto disegna molteplici angoli nell'aria, le dita della mano sinistra premono le corde rapidamente con i polpastrelli. Il busto dondola a tempo, il piede batte il tempo silenziosamente. Diverse ciocche di capelli sono sfuggite dal fermaglio e il sahari è un po' stropicciato || IL VIOLINO ACCETTA LA SFIDA LANCIATA DALLA GHIRONDA E LE TIENE TESTA IN UN DUETTO APPASSIONATO, STRUGGENTE, GROTTESCO E CUPO. IL BRANO NON HA RITORNELLI, NE' RALLENTAMENTI, E' PIU' CHE ALTRO UN BOTTA E RISPOSTA TRA STRUMENTI, CHE SI RINCORRONO ALL'INFINITO.**



22:32 🌟 **Modric** [HEL CORPO DI GUARDIA] (Silente poichè niente ha da dire al nulla si guarda intorno in attesa, continuando a tenere le redini del destriero. La regina, per il momento, non viene vista, ed è solo in quel frangente che il POETA. Sorpreso, si rivolge al SINISCALCO.) Giamai Siniscalco..e poi le vesti bagnate disegnano le forme, alla conestabile sia voi insomma, ma siete elegante eh..(Quando il dire del piantone risuona nelle sue



orecchie) Sono Modric, Skard e Guerriero dei fiordi, non che Balivo dei Leoni. (Risponde al dire del piantone in attesa del lasciapassare)



22:36  **Din**  [Helfelt|Mascherata] <Guarda HVID, la osserva e le sorride mentre butta una occhiata a VITELLIUM. Un altro sorriso si mostra per HVID un complice e solo per lei. Torna in cerca degli occhi di VINDR, lo osserva con attenzione>lo so, lo sento che non lo siete..spero che il rispetto che mi dovete non sia solo per la carica che ricopro, ma per quello che sono. Lo sapete che noi Vichinghi amiamo meritarcì i nostri titoli..ed io vorrei ricoprire un titolo alla mia altezza. Spero di riuscire nel mio intento..<china il capo dorato


educatamente.>Vero, ne é un esempio, ma molti altri ce ne sono. Vi ho raccontato di quando sono scesa con un vascello negli abissi per recuperare un tridente magico??incontrammo esseri mai visti e pensati..<dice per poi distrarsi nel vedere le bevande sul tavolo>vi va di prendere qualcosa da bere alla vostra Dottrin?<chiede con fare gentile mentre osserva i vari presenti>


22:36  **Brezza** [Helfelt-corpo guardia] **ho con me l'invito ma temo che se lo faccio vedere si sbricioli con tutta questa umidità!<a chi sta di guardia, appena si acciglia e guarda Modric e avvampano le guance>ehm..le forme?!<si guarda e sbircetta la propria misè<ma ..ma..non mi dite nulla!<si accoccola meglio dentro il manto>che impertinente che siete !<a Modric; sorrisetto con gli angoli della bocca all'insù>molto gentile Siniscalco...spesso alle feste, piove..sarà perchè mi faccio bella..e le nuvole prendono paura?<ride sommessamente>**



22:36  **Neala**  # [Camminamenti] gli eleganti tendaggi che riparano il cortile nel contempo le coprono la vista; dai camminamenti sente le voci e la musica arriva e etichetta le dita al quel ritmo sulle pietre. Indossa un mantello il tessuto pesante grigio la isola dalla pioggia, l'orlo infangato e sulle spalle tracce della pioggia fa un cenno col capo coperto ad una sentinella scambiando con lei un'occhiata torva e qualche parole in lingua madre che suona come un ordine perentorio prima di staccarsi dal muro ed iniziare a scendere verso le scale.

22:36  **Mug**  [Helfelt|truccato] <da una sniffata al vino dolce> Puah! cos'è vino elfico?! no grazie! <scuote il capoccione, poi le sue intenzioni sono altre> carnevale ogni scherzo vale! <prende velocemente la MIRA e TIRA una pallina di patata all'indirizzo di Vindr, il suo bersaglio è il BUSTO> Ha prendi questo!



22:37  **Mikal**  [Helfelt|Mascherato] Mi piace la musica, moglie mia, ma ancora di più il cibo. <Cerca di fatti di guidare WEN verso le tende che donano la copertura alla pioggia ai tavoli e alle vivande, nel percorrere il tratto del giardino interno però saluta anch'egli> Maka le Wakan. <Rivolge il saluto a TUTTI i presenti, portando poi l'attenzione a sua figlia ASTRID che con il ditino indica il banchetto> Ha ragione a papà, ha fame la creatura, vuole la carne. Ormai è abituata ai banchetti dei sensali moglie mia..<fa l'occholino alla consorte, sporgendosi per tentare di iniziare a darle noia come sempre, stavolta cercando di appiopparle un bacio puncicoso e sulla delicata guancia> Mhr, siete bellissima.



22:38  **Vitellium** [mascherato] **continua a danzare con HVID tenendola stretta a se, facendola piroettare per la sala come una stella rosso fuoco per poi riprenderla sempre e riprendere quella danza piacevolmente fluida; le sorride nel mentre fissandola intensamente negli occhi <per ora nessun piede pestato...> sussurra piano con voce roca verso di lei prima di farla scivolare con la schiena indietro, tenendola arcuata verso il pavimento per poi farla tornare in altro ad impattare contro di lui e riprendere a ballare**


22:39  **Lucania** [helfelt| mascherata] **""*o*ꝥ§)(§ꝥ*o"" ""*o*ꝥ§) sorride a valivi, e si china quasi verso di lei. I movimenti si fanno appassionati, a tal punto che a un certo punto sgancia le mani da manovella e manico, e inizia ad usare la ghironda come uno strumento a percussione. Un sorrisetto le piega le labbra, prima che prenda una pausa lasciando scivolare le braccia lungo i fianchi, interrompendo bruscamente quel singulto musicale e mettendo un punto - seppur breve - all'esibizione. | IN QUEL RINCORRERSI DI NOTE IN CUI GLI ARCHI E LE CORDE SEMBRANO VOLERSI SFIDARE, IL RONZIO DELLA GHIRONDA VIENE AZZITTITO, E CON ESSO QUEL VIBRARE ANGOSCIOSO DELLA MELODIA. INTENZIONALMENTE, ALLA GHIRONDA VIENE DATO UN ALTRO COMPITO: QUELLO DI METTERE FINE ALLA FUGA SCELLERATA DI SUONI ECCENTRICI. IN POCHI, DISTINTI SUONI, LA GHIRONDA SI FA STRUMENTO A PERCUSSIONE E BRUSCAMENTE METTE IL PUNTO A QUELL'ESIBIZIONE SCIAMANNATA E A MODO SUO MAGNETICA. EPPURE LA MUSICA ANCORA NON È FINITA.(§ꝥ*o"" ""*o*ꝥ§)(§ꝥ*o""**


22:40  **Ginevrasia**  [cortile] <vede Wen che la indica e le sorride, e con un cenno del capo ricambia il suo saluto> Felicitas milady <saluta, nonostante non l'abbia mai vista, e così abbassa finalmente il cappuccio del mantello, dato che i teli riparano i presenti e il banchetto dalla pioggia che non ne vuole sapere di smettere. I biondi capelli le ricadono sulle spalle,



lunghe, ondulate, e così continua ad osservare i presenti tutti, senza soffermarsi su qualcuno in particolare>



22:40  **Din**  [BASTIONE|PNG] <IGOR continua a guardare MODRIC, WOLFDILOT e BREZZA dall'alto della sua posizione. Riceve la risposta quando vede NEALA. IGOR sorride alla Matriarca di Guerra e con un cenno della mano destra che impugna l'ascia, indica ad una SENTINELLA di APRIRE il PORTONE per i TRE. Una volta entrati, il possente portone si chiuderà alle loro spalle.> bona la Matriarca..mh??!!<dice IGOR alla sentinella vicina, l sgomita con foga mentre perde la donna di vista. Sbuffa>mai una gioia!

22:41  **Vindr**  [Heltfelt|Mascherato] <ascolta tranquillo il dire di Din, senza mai interromperla. Annuisce> ovviamente vi rispetto per le vostre gesta, che Oceano mi ha narrato, e per le cicatrici di cui vi fregiate <un sorriso sincero> i titoli contano nulla, se non accompagnati da storie degne di ballate e leggende <interessato poi, spalanca la bocca> esseri simili a sirene? che cosa meravigliosa <un annuire e girarsi, per dirigersi verso il bere> ma certo Dottrin, con piacere <sempre tranquillo. La pallina di pane di Mug gli arriva sul busto. Si volta sul nano> colpito mastro Khaza! colpito a morte <ride, divertito. Un cenno, invitandolo ad avvicinarsi, con fare furtivo. Nel mentre va a prendere da bere, per sé e Din, tranquillo>

22:41  **valivi** [heltfelt|mascherata] *,-~*''''*~.-.-* **contrae i muscoli del viso in un'espressione concentrata: le labbra sono serrate e ridotte a due fessure, le sopracciglia aggrottate, lo sguardo perso nel vuoto, la fronte imperlata di sudore. I suoi capelli raccolti nell'elegante fermaglio di legno con fiori di stoffa sono ormai tutti spettinati, infatti abbondanti ciocche ricadono sul suo viso un poco arrossato. Il busto ondeggia freneticamente, spiegazzando il sahari rosso e oro, mentre il piede che indossa una cavigliera batte freneticamente il ritmo. || LA MUSICA NON RALLENTA NE' SFUMA, NON AVVERTE IN ALCUN MODO GLI ASCOTATORI DELL'IMMINENTE CONCLUSIONE DEL BRANO: IL SUONO DEL VIOLINO CESSA BRUSCAMENTE, LASCIANDO UNA SENSAZIONE DI INCOMPIUTEZZA NELL'ATMOSFERA DI FESTA CHE ACCRESCE LA SENSAZIONE DI INQUIETUDINE, ANGOSCIA E GROTTESCO. I TONI ACUTI DEL VIOLINO LASCIANO SPAZIO AL CHIACCHIERICCIO DELLA FESTA E AI RUMORI DELLE POSATE DEL BANCHETTO. -,-~*''''*~.-.-**

22:43  **Hvid** [Heltfelt|Mascherata] <Volteggia leggera seguita dalle onde dell'abito rosso e dalle onde dei capelli bianchi come la neve, il sorriso nelle labbra vermiglie e lucide, in quel casché non si perde l'occhiata di Din, ma la sua maschera cela i suoi occhi color acqua quando torna dritta e ripresa da Vitellium che la conduce e lei che lo segue replica in un sussurro> Mai vi pesterei piedi lo sapete...<un sussurro seguitando la musica bellissima e magnetica intonata da Lucania e Valivi> E' tutto perfetto direi...<aggiunge lanciando uno sguardo celato alla sala e ai molti presenti mentre la musica del violino finisce e lasciando solo il brusio generale a far da sottofondo, lei rivolge il viso di nuovo a lui inclinandolo un poco verso l'alto vista la differente altezza arricciano le labbra> Mmmm è finita...<tenta di allontanarsi di un passo per eseguir un inchino> Grazie Mia Ombra...<sussurra di nuovo>

22:44  **WolfdiLot**  [Heltfelt|Corpo di Guardia] <ancora guarda Modric al di lui dire> Sono un uomo fortunato allora.... <lieve chinare del capo dona a IGOR> Vi ringrazio Milite <E detto ciò con un leggero colpo del tacco destro sul costato di SUNSHINE lo conduce al passo all'interno>

22:47  **Wen**  [Heltfelt|Mascherata] <Lungo la spalla sinistra pende una bella borsa in pelle con degli uccellini ricamati sul davanti ed è proprio quella che -senza far cadere la bambina- va ad aprire.> Ci avrei giurato Mikal. Che poi... da che pulpito. Lo ammetto, anche a me piace mangiare bene. E Astrid, d'altronde è figlia nostra. Chissà se Hadvarr sarà vorace, ma da come si attavva, ve lo dico io, questo inizia a correre a sei mesi. <E' chiaro che stia scherzando, ride e Mikal potrà percepire la sua allegria e serenità attraverso il legame empatico che ha con la moglie. Tra le tante cose che riempiono la borsa riesce ad afferrare un sonaglio con su cucito un cerbiatto e infatti, quando Ginevrasia la saluta, lei sventola la mano con il sonaglio, per poi cederlo alla figlia che lo afferra subito con tutte e due le manine ciciottose.> Adesso mangiamo amore, però la mamma ti dà anche il cerbiatto che ti ha regalato papà. <A Mikal.> Lo adora. Lo preferisce addirittura all'Orsacchiotto, infatti l'ho messo in pianta stabile nella culla di Hadvarr. <Ma i suoi discorsi vengono interrotti dai tentativi di Mikal, infatti lo accontenta, facendosi dare un bacio puncicoso prima di ripetere lo stesso verso la guancia di lui.> Anche voi siete bellissimo con questa maschera in viso. Comunque, andiamo a mangiare o volete ballare? <Chiede, aggiungendo infine ridendo:> Anche se già mi immagino la risposta!

22:48 🇸🇮 **Modric** 🇸🇮 [HEL CORPO DI GUARDIA] Ottimo Milite...un tempo la Regina, mi avrebbe avvistato dalla sau Stanza..(Entra all'interno, tallonando appena il cavallo... Prima di compiere qualsiasi altra cosa, tuttavia, viene distratto dalle parole della BREZZA.) Finalmente una buona notizia...Almeno ora so che richiamate la pioggia, sempre utile a lavare le strade dai ratti (Commenta, sorridendo appena. Guarda per qualche attimo WOLF, poi riporta lo sguardo verso la pioggi.)Siniscalco...certo che lo siete..

22:49 🇸🇮 **Mug** 🇸🇮 [Helfelt|truccato] <osserva il gesto di Vindr> Sese! se vengo lì mi ritrovo il dessert in faccia quantomeno! <prende un'altra pallina di patata e sta volta CERCA di tirarla sulla tunica bianca di Wolfdilot che entra nel cortile a cavallo> Troppo bianco quel panno! meglio a pois!



Ormai il cortile è gremito. Gli ivitati sono tanti e le loro voci si mescolano con il suono del violino, che a intervalli, fa da colonna sonora alla festa insieme al tintinnare della pioggia sull'ampio drappeggio. L`Elisir alla mela verde è tra le bevande più fresche e disetanti che sarà servita al banchetto. Rappresenta il fiore all`occhiello della tavola imbandita visto il suo grande valore, che deriva, sia dalla delicata e paziente lavorazione che lo precede, sia dal gusto unico che lo contraddistingue. Sfoggia ancor meglio le sue caratteristiche di meraviglioso elisir servito in calici bassi dalla coppa ampia e triangolare.
































22:50 🇸🇮 **Din** 🇸🇮 [Helfelt|Mascherata] <Osserva in giro la donna dai lunghi boccoli dorati in parte bagnati dalla pioggia come anche il tessuto dell'elegante abito rosso dal lungo spacco vertiginoso sulla sinistra. La mano destra raggiunge la coscia e carezza il pugnale da lancio nascosto sotto il tessuto sottile e pregiato. Gli occhi dal colore unico e raro tornano su VINDR, lo ascolta e sorridendo con molta dolcezza sussurra un emozionato..>grazie<un grazie per diverse cose.>Esistono cicatrici che gli occhi non possono vedere, mio caro. Il valore non è solo nello sfoggiarle sul corpo, ma anche nell'animo. Ci hanno fatto diventare quello che siamo! <china il capo verso la spalla destra>prendete qualcosa di forte vi prego...<poi guarda verso MUG e un sorriso offre a lui>Aere!<lo saluta educatamente per poi tornare a rivolgersi a VINDR>non solo sirene ammalianti..dovevamo tapparci le orecchie..e una volta uscì un mostro mostruosamente mostruoso..l'ho colpito al petto..al primo colpo, secco!!ahhh che tempi<dice mentre rivolge il viso verso l'alto mostrando una espressione sognante>







22:52 🇸🇮 **bjornlacorazza** [T.Betulla|camminamenti] **esce da torre betulla ed avanza con calma lungo i camminamenti, le sentinelle all'interno si rilassano, mentre quelle lungo il tragitto verso torre tundra si mettono in una postura molto simile all'attenti al suo passaggio; l'huskarl**



indossa vesti pratiche e piuttosto pesanti all'apparenza, alla sinistra della cinta d'armi una SPADA LUNGA, a destra un MAZZAPICCHIO ed un'ASCIA, avanza imperterrito lungo i camminamenti, un sguardo sulle sentinelle, e poi uno su i tendoni che proteggono gli invitati che sotto di loro danzano e fanno festa, fatto sta che un passo dopo l'altro il biondo norreno sparisce dentro torre tundra, e le sentinelle finalmente possono rilassarsi appena, infatti tutte quante, quasi in coro, sospirano



22:52  **Brezza**  [Heltfelt] <le redini le ha Modric quindi lascia a lui che conosce il posto, si guarda ancora attorno> speriamo il kajal non coli..a parte che così sarei mascherata senza sforzo alcuno<ride sommessa e poi di rimando a chi sta di piantone> molte grazie...<il proprio cavallo indotto segue gli altri cavalli e curiosa poi> ratti?..speriamo di no..che si infilano sotto le gonne alle dame...e poi ci tocca anzichè danzare o conversare..saltellare per sfuggire alle zampette <scrocchia appena il collo .Si inoltrano>

22:52  **Lucania** [heltfelt| mascherata]                **Porta nuovamente le mani sullo strumento: sinistra sul manico, destra sulla manovella che prende a girare, con energia nuova. Un cenno a valivi, ed ecco che l'Eletto indietreggia di un passo, quasi a lasciare più spazio alla violinista. Lei china gli occhi verdi sullo strumento, e segue il ritmo allegro muovendo appena il torace. Un sorrisetto le piega le labbra, mentre posa gli occhi sulla sala.] CON DIVERSA INTENSITÀ, INIZIA UN MOVIMENTO ASSOLUTAMENTE DIVERSO DAL PRECEDENTE: CON UN PO' DI RIPETITIVITÀ, SI PRESENTANO SPUNTI MELODICICI E RIDONDANTI MA FRESCHI E CHE HANNO UN CHE DI VIRTUOSISMO. LA GHIRONDA FA DA BASE ARMONICA AL VIOLINO DI VALIVI, PROTAGONISTA VERO DI QUESTO BRANO.               **



22:53  **WolfdiLot**  [Heltfelt] <Giunto all'interno le mani vanno a tirare al teppo le briglie, flettendo i gomiti, fermando l'incedere di Sunshine. lo sguardo rimane fisso su janira che è la prima a vedere mentre si issa dalla sella e lasciando fuoriuscire il piede destro dalla staffa, compie con la gamba un arco verso sinistra, sul dorso scuro del frisone, per poi far cadere il piede perpendicolarmente a terra, seguito poi al sinistro. Le mani si arpionano, nel movimento, al pomolo della sella, per poi staccarsi > Onore Et Forza <saluta con fermezza gli astanti mascherati per poi volgersi a Modric> Bavilo, vado a vedere dove sono le maschere... <e detto ciò, sotto la pioggia battente si allontana



22:54  **Neala**  # [Scale/Heltenfelt] è fortunatamente troppo lontana per sentire la battuta di Igor; ormai è giunta alla fine delle scale sgancia il cinturone d'arme lo affida ad un'altra sentinella lasciando anche il mantello ormai troppo zuppo per esser presentabile. Lo sguardo chiaro lascia vagare tra i presenti. Si ferma ancora ad osservarli dalla sua posizione, coperta, le mani salgono alla nuca nel tentativo di ravvivare i capelli, sistema le due trecce che partano dai lati della testa. trafelata e festante una graziosa ragazza bionda le porta due maschere distraendola. Indossa un completo blu scuro composto da pantaloni aderenti che si tuffano in stivali a metà gamba dentro stivali di cuoio bruniti ed una casacca intessuta di lino azzurra, stretta alla vita e lunga fin alle cosce, sugli abiti prima di scegliere la maschera mette una sopratunica con i colori dell'Hirden, uguale a quelle che solitamente indossano le sentinelle. Arriccia il nasino più volte scegliendo infine la maschera argentata che indossa prima raggiungere gli altri.



22:56  **Vitellium**  [mascherato] <quando la musica si ferma lui fa altrettanto fermandosi insieme ad Hvid, le dona un sorriso pacato tenendosela comunque contro il corpo> allora come è stato il primo ballo...<sussurra con voce roca lasciandola libera di fare quel passo indietro, le dona un cortese inchino come si conviene dopo un ballo di gala poi torna eretto lentamente fissandola in volto con fare serafico> ve la siete cavata molto bene direi...un ottimo maestro devo presumere...<ammicca lievemente con lo sguardo che brilla appena da sotto la maschera, gli occhi di un viola acceso fissi su di lei chiaramente visibili tra il nero del camuffamento>



22:58  **Modric**  [HEL Mascherato] Su su, andiamo al Tendone della Festa...(Dice...mentre raggiunge il Tendone, immancabile una maschera si palesa nelle mani di paggetti, tendendola verso lui..)Ecco...Siniscalco nel caso non ci conoscessimo vi aspetto domani...(Prima di entrare nel tendone... inizia a smuovere con forza la chioma, liberando un quantitativo di acqua. La smuove tre, quattro volte.. Dopo averla liberata, riceve immediato sollievo..) Così va meglio.. (Portando la maschera al viso)Entriamo va Brezolina (Annuncia con voce alta e ferma,

tornando poi a voltarsi verso la donna.) Festa sia, quindi...Onore et fora a Tutti(Annuncia a tutti il suo ingresso)

23:00  **Vindr**  [Heltfelt|Mascherato] <sospira al dire di Mug> Khaza, sempre diffidenti <un sorriso affilato, maligno> il dessert non si spreca, ma un bel colpo di salame in testa...potrei pensarci <ghigna, divertito. Una pausa, si volta verso il tavolo. Scruta i vari alcolici, mentre dona un veloce cenno di capo alla volta di Din> di forte mh? qui c'è roba solo per elfi pare <ma gli occhi azzurri si illuminano, a scrutare una bottiglia nascosta. La afferra, riempiendo due calici. Torna verso la DROTTIN, porgendole un calice> assenzio <le sussurra, complice. Ascolta il racconto di lei, pendendo dalle sue labbra> che meravigliosa esperienza, onore a voi mia Drottin <una pausa> io al massimo ho visitato gli Inferi del Regno di Ade <spallucce, poi parla circa le cicatrici> sull'anima bruciano di più, ma valgono anche molto di più...e si! definiscono chi siamo <chinar del capo, educato. Muove la spalla destra, mostrando meglio le TRE cicatrici CIRCOLARI> di queste vado fiero...ho combattuto contro un Demone, e ne sono uscito vivo. Malconcio, ma vivo <con orgoglio ispira, gonfiando il petto>

23:00  **Ginevrasia**  [cortile] <all'improvviso la sua attenzione viene catturata da un suono quasi come un sonaglio, e vede che Wen la saluta. Ad ella sorride divertita, guardando con un'espressione dolce la piccola a cui porge il sonaglio. Osserva dunque i calici che danno colore al banchetto, e che molti paiono gradire>

23:01  **Hvid**  [HeltFelt|Mascherata] Ottimo è dire niente e indimenticabile....<Per Vitellium che di nuovo lo prende sottobraccio sempre con il sorriso, unica parte del suo viso visibile e con pochi passi tornano verso gli ospiti, saluta con un cenno WEN E MIKAL> Aere grazie di esser venuti<Si porta verso DIN a cui poi dedica un vero e proprio inchino, con tanto di abbassar di testa bianca> Mia Vice Regina...<Ritorna dritta presentando> Lei è la mia Vice Regina, Maximilian De Vir...il mio compagno, cara è un piacere per me presentarvelo...<Indica poco distante Neala> E lei è la nostra Matriarca...Neala<dice a Vitellium sempre e su di lui poi torna con il viso celato> M'accompagnate? Vi faccio veder la sala del trono...<domanda mentre allunga la mano libera a prender un calice che viene gentilmente offerto agli ospiti> Bollicine a me...<afferma sorridendo> Direi che è tutto come doveva essere vi gusta?<chiede a Din rivolgendo il viso a lei>

23:01  **Mug**  [Helfelt|truccato] Mannaggia l'ho mancato. M'avete distratto! <sbuffa verso Vindr al tentativo fallito di colpire Wolfdilol con un'altra patata al forno> Fhru mahal a voi! <saluta Neala, con un sorriso fatto di denti marci, contornati da un viso truccato come le peggio battone di porto, perdipiù anche sbavato dalla pioggia>

Particolarmente gustoso e dissetante, il succo dei frutti di bosco è servito in calici alti dalle forme morbide e tonde, mostrando in tutta la sua invitante colorazione rossa il prelibato contenuto. Adatta a tutti i palati, la bevanda esprime tutto il vigore e il sapore dei boschi selvaggi da cui sono stati raccolti con accurate selezioni i frutti da cui derivano. Nell'essere servito il succo è accompagnato da alcuni frutti stessi, more e ribes, deliziosamente sistemati sui bordi dei calici.





23:03 🐾 Mikal [Heltfelt|Mascherato] <Vi è quello scambio di baci fra lui e WEN, con i visi mascherati> Questa cosa delle maschere mi mette una sorta di brivido strano, ahn? <Sogghigna il mannaro, ammiccando persino, dimentico però che la maschera di porcellana cela le espressioni del suo volto. Adocchia il cerbiatto che la moglie porge ad ASTRID e questa che lo afferra> E' stata però una vostra idea quella di farglielo, il merito è di entrambi moglie mia. <Finalmente giungono sotto la tenda e lui si guarda bene da lasciare il braccio della sua femmina, possessivo di fatti socchiude gli occhi, osservando in giro, mentre gli occhi si vanno a socchiudere e per qualche istante tace. Pare vi sia qualcosa nel mannaro, qualcosa che prolunga il silenzio, di fatti egli scruta fra la gente come se cercasse qualcosa o qualcuno. Si volta verso la sua WEN quando ella gli chiede di ballare> Potremo farlo, ballare dico. Non sono tanto bravo, poi con i frugoli in braccio è una grande sfida, ma non vorrei bagnare il piccolo Hadvarr <fa una faccia da schiaffi e lo si potrà notare dal sorrisetto che gli increspa la bocca sotto i baffi> Volete una di quelle bevande verdi? <domanda di tutto punto, vedendo passare l'Elisir alla Mela Verde e poi eccolo chinare il capo in segno di saluto verso GINEVRASIA> Ben ritrovata Lady. <e poi subito dopo ode il saluto di HVID> Grazie mille per l'invito Lady Hvid.



23:04 🧑 Brezza [Heltfelt-mascherato] <scende una volta fermi i cavalli cercando di non far vedere oltre il polpaccio>...Siniscalco<vedendolo allontanarsi e seguendo Modric pinciando abito e manto cerca di non far sporcare troppo le vesti>che diluviooo!..arrivoo!<e poco dopo si infila al riparo cercando di togliere il manto bagnato o almeno prova.Infine lo posa a mucchio per terra il manto per non bagnare panche o seggiole>uh che bellina!<alla maschera che va a indossare con tranquillità>sembra un gufo o una civetta,vero?<a Modric con naturalezza,dolce sorriso>lieta sera a tutti!<voce gentile>



23:06 🧑 valivi [heltfelt|mascherata] .r.♦♦♦.r.r♦♦♦.r. **abbassa per un istante l'archetto, poi appoggia nuovamente sulle corde, che inizia a stuzzicare con passione e concentrazione. Gli occhi ora sono socchiusi, la mascella contratta e le labbra ridotte a due fessure. Le spalle sono chine, curve sullo strumento || IL VIOLINO E' SOAVE, LEGGIADRO, ALLEGRO MA COMPOSTO ED E' IL PRINCIPE DI QUESTO BRANO, LASCIANDO ALLA GHIRONDA IL COMPITO DI ACCOMPAGNARE LE SUE DOLCI NOTE. UNA FRASE MUSICALE SI RIPETE PIU' VOLTE, ACCOMPAGNATA DA VIVACI E SQUILLANTI VIRTUOSIMI. QUESTO BRANO E' ADATTO AD UNA CORTE, ALLE DAME PIU' RAFFINATE E AI CAVALIERI PIU' CORTESI.** .r.♦♦♦.r.r♦♦♦.r.


23:08 🧑 Din [Heltenfelt|Mascherata] <le mani raggiungono la maschera in pizzo nero che nasconde parte del volto, la sistema al meglio che può quando uno starnuto sta per uscire nell'immediato. Si tappa naso e bocca cercando di arrestarlo sul nascere, chiude anche gli occhi e nel trattenere il fiato per qualche attimo, riesce a trattenerlo. Si ricompone nuovamente nel sistemare ancora la maschera prima di allontanare le mani per condurle sull'abito rosso che stira sul ventre piatto passando prima per la scollatura generosa a V. Non vede ancora NEALA, osserva i presenti mentre ascolta la musica, ma non accenna ad ancheggiare o a muoversi a ritmo, resta lì a tre passi dal banchetto. Osserva VINDR ma viene distratta dai nuovi giunti e a



TUTTI rinnova il saluto>AERE!<dice la donna mentre lo sguardo si tuffa nuovamente su VINDR ma soprattutto sui calici e a quel liquido verde che subito riconosce, soprattutto per l'odore pungente e particolare..>mhh...La Fatina Verde che vive nell'assenzio vuole la vostra anima!! <dice con voce sussurrata, una frase che cita ogni volta che beve o sta per bere assenzio. Guarda le sue cicatrici mentre TENTA di afferrare un calice con la mano destra>sono io a rendere onore a voi che avete sfidato un Demonio senza perire..l'essere uscito malconco è solo un premo. Complimenti!Vorrei vedervi all'opera un dì..mi piacerebbe<sorride con malizia. Guada poi HVID, la osserva mentre fa l'inchino e lei porge una educata riverenza verso VITELLIUM>Lieta di conoscervi..Din Mønønøke..<e quando HVID nomina NEALA, la cerca immediatamente>Figlia mia..<mormora mentre osserva la sua maschera. Torna su HVID e le mormora, prima che possa andar via>mi gusta..anche se non vedo ballerini in mutande!!



23:09  **Din**  ballerini in mutande!!<le fa l'occholino>

23:10  **Modric**  [HEL Mascherato] (Una volta all'asciutto..prendendosi una piccola pausa,,osserva BREZZA)Mmm.. Sarete la prima tra le civette (Afferma divertito, senza rivelare alcun tipo di emozione nè nella voce nè sul volto,,nascosto dalla Maschera...portando uno sguardo al tavolo bandito da leccornie di ogni genere...ma è Valivi ad attrarre la sua attenzione)Vi va di ballare Conestabile?(Le tende la mano...)Vi faccio volare...su su(Spronandola al ballo...mentre la musica libera note che si immettono nell'aria accarezzando l'udito del POETA)


23:11  **Neala**  [Heltenfelt/ Maschera] [cercando di muoversi tra la folla senza urtare nessuno avanza verso il cento, chinato appena il capo biondo in piccoli cenno compiti che regala ai presenti salutandoli.]Aere [forza i lineamenti in un sorriso a labbra serrate, il busto eretto e la fronte alta mentre rigidamente a passo di marcia cammina tra gli altri. Si sofferma su Hvid alla sua presentazione risponde semplicemente] Neala Smith ,lieta che siate tra gli ospiti [mantiene un tono pacato nonostante la confusione, cercando di imprimere al contempo una nota di cortesia che mantiene anche quando si volta verso Mug. Un accenno di inchino] Aere Mastro Nano, le vostre armi sono quasi quasi pronte contiamo di poterle consegnare da qui a due giorni.[lo informa prende fiato e fa una pausa di qualche istante prima rivolgersi a Din.] Aere Vice Regina e Madre. Ben trovata vi state divertendo?[domanda spostando ancora lo sguardo chiaro sulla folla.] una fata è caduta nell'assenzio? [domanda a denti stretti cercando di farsi sentire solo da Din.]


23:12  **bjornlacorazza** [camminamenti|BASTIONE] la scenda di nervosismo si ripete anche tra torre tundra e torre aurora e tra quest'ultima ed il bastione; la sola presenza della guardia reale rende le sentinelle decisamente nervose, o forse più attente, fatto sta che poco prima di addentrarsi nel bastione, la sua voce tuona, quasi abbaia quegli ordini<se si avvicina qualcuno, mandate a me un messo e verrò a controllare>secco, non brusco, sintetico forse ma niente di più, poi si infila dentro e di nuovo tutti prendono a respirare con maggiore regolarità; nel contempo l'imponente uomo dalla bionda treccia, scende i gradini che lo conducono al piano sottostante del bastione, ovvero al corpo di guardia, lì sosta qualche altra guardia che nel vederlo arrivare, oltre che sentirne la nenia sorda e sinistra prodotta dalle armi sulle sue cosce, si fa più composto e scambia un'occhiata che seppur silenziosa da ad entrambi molte informazioni, quindi abbaia un nuovo comando<aprite, sono qui vicino. per qualsiasi cosa chiamate me!>e neanche ha finito la frase che la grata si apre del tanto che basta per lasciarlo passare


23:12  **Vitellium**  [mascherato] <cammina al fianco di Hvid osservando i vari presenti con attenzione ora, soppesando qualche volto soprattutto, un vago sorriso sul volto esangue poi l'attenzione viene attirata dalla presentazione; adocchia Din, le dona un cenno del capo> il piacere è mio Vice Regina...una festa memorabile oserei dire....<la voce vagamente roca, il viso celato dalla maschera nera lascia intravedere gli occhi violacei; alla seconda presentazione adocchia anche Neala> grazie dell'invito Matriarca, un piacere fare la vostra conoscenza...<un cenno cortese prima di tornare eretto, adocchiando Hvid che prende da bere e lo tira, si lascia indirizzare> vediamo questa sala indi...<con fare divertito forse>


23:13  **Wen**  [Heltfelt|Mascherata] <Sorride nuovamente a Ginevrasia, prima che Mikal attiri la sua attenzione con dolci quanto contenute effusioni.> Vi piace la maschera eh? Poi ci sono questi cristalli di Leucite che la rendono particolare e molto bella. <Annusce, adocchiando Astrid che inizia a torturare il sonaglio a forma di cerbiatto.> Solo perchè piaceva anche a me. Immagino che se avessi l'età di Astrid ci andrei pazza. <Commenta divertita ma


quel divertimento sfuma poco dopo infatti torna a guardare Mikal con un briciolo di preoccupazione in viso.> Va tutto bene? Insomma, non volevo mettervi in difficoltà con la richiesta di ballare, quindi direi di buttarci sul cibo, così Astrid è contenta. <Infatti Mikal le indica le bevande verdi e lei annuisce.> Molto volentieri, direi proprio... <Non termina la sua frase infatti quando Hvid si rivolge a loro le rivolge un sorriso allegro.> Grazie a voi per averci invitato, abbiamo molto apprezzato. Ci stavamo infatti per buttare sul Banchetto!


23:14  **Lucania** [heltfelt| mascherata] **Continua imperterrita in questa composizione composta - mantiene la schiena dritta e il viso appena chino verso lo strumento. Qualche boccolo scuro le ricade sulla fronte pallida, mentre gli occhi verdi sono fermi, al momento, sulla tastiera della ghironda. | LA STRUTTURA DEL BRANO È MODULARE: I TASSELLI MELODICHI SI SCOMPONGONO E RICOMPONGONO IN UNA SERIE DI RITORNELLI CON CUI IL VIOLINO GIOCA. SE LA GHIRONDA SI MANTIENE CASTA NELL'ARMONIA DI FONDO, LE NOTE DI VALIVI LA FANNO DA PADRONE MESCENDO LE MELODIE DEL BRANO TRA DI LORO, CON ENERGIA E DELICATEZZA.**

23:14  **Vindr** [Heltfelt|Mascherato] <una risata verso Mug> a Carnevale ogni scherzo vale Khaza <un occholino complice> ditemi, qual è la vostra nobile casata? <curioso, educato. Con rispetto verso il nano. Poi torna su Din, cedendole il calice. solleva il proprio> SKal <brinda, in norreno, la sua lingua. Un suono forte, duro e freddo come il ghiaccio> a questa festa e a voi, Drottin <Lo stesso ghiaccio degli occhi, che rimangono sulla pari. Un mezzo sorriso> dovevo difendere l'onore di un fratello <inspira> gli Dei non mi hanno voluto con loro, il mio fato sarà diverso <annuisce un paio di volte> sarà un piacere, combattere per voi <e l'attenzione gira su Neala, che si avvicina> Aere <saluta con garbo, sorseggiando il proprio assenzio>



23:14  **Brezza** [Helt-mascherata] meglio d'esser la prima di gufi...direbbero a nord a casa mia<a bassa voce,mordicchia appena l'inferiore e ascoltando la musica ne capta il ritmo,ma poco si vede delle labbra coperte dal finto becco.scivola la mano sulla mano dell'uomo>Balivo..basta che non mi usiate coem proiettile di catapulta..e tutto andrà per il meglio<voce moderata di volume,accenno di divertimento.E così accoglie invito di danzare>bella musica vero?<i capelli con qualche ciocca malandrina fanno contrasto col collo candido el'abito blu particolare>

23:15  **Hvid** [HeltFelt|Mascherata] <A Wen e Mikal dona un sorriso in risposta, un altro sorriso e palese cenno di testolina bianca è a Valivi e Lucania, poi torna su Din> Mia cara a questo magari con l'andar della sera le bollicine e la birra porranno rimedio...<Replica a Din e poi lei le indica il nano Mug> Lui è un collega del Paratico, Mug, ha portato ben due barili pieni di Nanica credo o non mi ricordo ora il nome esatto della loro birra in offerta...<le indica il grosso tavolo da un lato apparecchiato appunto dalle botti e dai boccali>La troverete là... <sorride poi a Neala che intanto giunge con una delle sue maschere> Spero che la scelta del mio dono rientri nei vostri gusti<non si sa se lo dica a Din o a Neala di fatto parla ad entrambe>Bene faccio far un piccolo giro turistico nei lochi aperti...<saluta così le due donne> Aere mie Signore...<in mano il calice d'assenzio e con Vitellium sotto braccio si avvia verso l'uscita>



23:15  **Frostyne** [T.Ghiaccio|camminamenti] **è ferma a guardare verso l'esterno con le braccia incrociate dietro la schiena. I corti capelli candidi sono scossi dal vento di Grecale e sbattono contro il volto umidi e appiccicaticci, le vesti sono semplici, comode per dare libertà di movimento, la tunica blu scuro, la cintura di cuoio a cui è appesa la sua SPADA a sinistra e il pesante MAZZAPICCHIO a destra, i pantaloni stretti che le avvogono le gambe fin sotto gli alti stivali scuri. Un momento dopo volge lo sguardo verso l'Heltenfelt incamminandosi lentamente verso Torre Cigno e facendo cenno alle sentinelle sull'attenti al suo passaggio. Il grigio sguardo scandaglia i presenti giù di sotto e le scure sopracciglia sono leggermente aggrottate.**


23:16  **Ginevrasia** [cortile] <mentre osserva il gran movimento tra gli invitati e i colorati calici che appaiono al banchetto, conciliando l'allegria tra un ballo e l'altro, ode un saluto e si volta, notando Mikal, mannaro che ricorda d'aver visto in qualche altro posto> Felicitas a voi messere <afferma di rimando, concludendo con un sorriso sul suo volto. Ode dunque il cambio di melodia, ondeggiando il capo a ritmo, gradendo la scelta musicale per la serata>

Mentre gli invitati mascherati scherzano e danzano vivendo la festa, il vento freddo di grecale scuote i tendaggi e fa vibrare i fuochi delle fiaccole e delle lanterne disposte per illuminare il luogo nella notte senza luna. Nei vassoi mai la frutta ha avuto un aspetto tanto appetitoso come in questa artistica ed elaborata composizione, costituita da un piatto su cui vengono serviti dei gustosi spiedini dei frutti migliori: anguria, mela, pera ed ananas, con un acino d'uva rossa e una fragola sulla punta di ogni spiedino. A completare il tutto, alla base del piatto vengono posti altri acini sfusi di uva rossa, e ai lati compaiono delle delicate foglie di menta a donare una piacevole e fresca fragranza.

23:19  **Mug**  **[Helfelt|truccato]** <scuote il capoccione con elmo annesso verso Neala> Oooh certo! non sono certo qui per mettervi fretta hehe <intanto continua a sbavarsi il rossetto, infilandosi varie cibarie in bocca, dai salumi alla frutta, senza distinzione> Io? <si indica col dito calloso al dir di Vindr> Oh io non sono nobile, faccio parte di una dinastia di Mastri Birrai. Ma il mio clan è l'Ungrim Throng, alla fortezza di Karak Azul <annuisce al dire di Hvid, mentre si avvicina alla botticella di nanica che ha portato> Sì questa è la birra che facciamo nella nostra fortezza ma... due?! per chi mi avete preso per un chierico di themis?! è solo questa botticella <sospira> anche perchè ho perso una scommessa...



23:20  **Mikal**  **[Heltfelt|Mascherato]** Non va molto bene, moglie. Ho una brutta sensazione di disagio. <Inghiotte a vuoto di fatti, scrutando ancora fra gli invitati e fra quelli più vicini. Lo sguardo ambrato si è adombrato, mentre il mannaro dilata le nari e annusa in giro. La pioggia attutisce gli odori e lì sotto il tendone i pochi che carpisce, di Wen e dei suoi bambini vicini, si mescolano a quelli del cibo fumante. Sospira dal naso, scuotendo il capoccione confuso> No non è il ballo, mia Stella. Vi è qualcuno fra gli invitati...<si china, cercando l'orecchio della moglie per sussurrarle piano, tentando poi di morderle il lobo, ritrovando il buon umore proprio grazie alla vicinanza di Wen che sta di casa, di famiglia, di lui>

23:20  **valivi** **[heltfelt|mascherata]** **..●**●...●**●.. all'inizio di ogni ritornello, la mezza fa una smorfia o una pernacchia al pubblico, disegnando un'onda con il busto per enfatizzare il gesto. Con i capelli tutti spettinati e la maschera a scacchi bianca e azzurra, sembra quasi un GIULLARE. Fa un occhiolino a lucania, poi rivolge una pernacchia rumorosa a ginevrasia || LA MUSICA DIVENTA PIU' RACCOLTA E MALINCONICA, COME SE IL COMPOSITORE AVESSE VOLUTO INTRODURRE UN MOMENTO DI RIFLESSIONE NELLA SPENSIERATEZZA DI POCO PRIMA. LE NOTE SONO LENTE, MITI, RILASSANTI, MA SEMPRE SOAVI E CELESTIALI. IL VIOLINO ORA E' UN PRINCIPE PIU' PACATO, SERENO. LE NOTE EVOCANO I RITORNELLI DI POCO PRIMA, MA IL RITMO E' COMPLETAMENTE MUTATO. ..●**●...●**●..**